

PROVINCIA DI MANTOVA

LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
(VAS) DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE
(PIF) DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Allegati al Rapporto ambientale

Ing. Giuseppe Magro

STUDIO DI INGEGNERIA MAGRO
Sede legale: Via San Rocco, 16 - 37067 Valeggio s/M (VR)
Sede operativa: Via Ca' Nova, 156 - 25017 Lonato del Garda (BS)
Tel. +39 030 9103458
Fax +39 030 9103680
www.studiomagro.com - info@studiomagro.com

Revisione n.: 0	Data: 29/09/08	Doc.: VASPIF-R.AMB00
-----------------	----------------	----------------------

INDICE

Allegato I: “Matrice di pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi di altri Piani e Programmi pertinenti (OB _{iPIF} /OB _{iP/P})	3
Allegato II: “Matrice di Pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi di sostenibilità (OB ^{isost} / OB ^{iPIF})	25
Allegato III – Mappe MFVM (estratti)	28
Allegato IV: Estratto delle singole mappe delle attitudini funzionali relative al settore n. 3	35
Allegato V – Mappe attitudini complessive.....	41
Allegato VI – Tabulati relativi alle mappe di vulnerabilità	54
Settore 1	55
Settore 2	56
Settore 3	58
Settore 4	59
Settore 5	61
Settore 6	63

Allegato I: "Matrice di pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi di altri Piani e Programmi pertinenti (OB_{iPIF}/OB_{iP/P})"

Per la costruzione delle matrici è stata utilizzata la seguente simbologia:

- Pertinenza

<p style="text-align: center;">MATRICE DI PERTINENZA <i>OB_i^{PIF} / OB_i^{PTR}</i></p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PIF</p>					
	<p style="text-align: center;">OB₀ Riformulare</p>	<p style="text-align: center;">OB₁ Valorizzazione del bosco come elemento strategico per la gestione del territorio</p>	<p style="text-align: center;">OB₂ Valorizzazione dei Sistemi Forestali come sistema economico di supporto ed integrazione dell'attività agricola</p>	<p style="text-align: center;">OB₃ Valorizzazione del bosco come struttura di supporto al disegno del paesaggio ed allo sviluppo di attività ricreative</p>	<p style="text-align: center;">OB₄ Approfondire per l'area della Provincia di Mantova il ruolo nel territorio svolto dalla arboricoltura da legno e in particolare dalla pioppicoltura, nonché dai sistemi verdi connessi in rete ecologica, ai fini del miglioramento della qualità del territorio e delle forme di gestione da applicare</p>	<p style="text-align: center;">OB₅ Integrare l'analisi e le proposte di piano con il PTCP della Provincia di Mantova</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE</p>						
Favorire, come condizione necessaria per la valorizzazione di territori, l'innovazione, lo sviluppo della conoscenza e la sua diffusione						•
Favorire le relazioni di lungo e di breve raggio, tra i territori della Lombardia e tra il territorio regionale e l'esterno, intervenendo sulle reti materiali (infrastrutture di trasporto e reti tecnologiche) e immateriali (sistema delle fiere, sistema delle università, centri di eccellenza, network culturali), con attenzione alla sostenibilità ambientale e all'integrazione paesaggistica						
Assicurare a tutti i territori della Regione e a tutti i cittadini, l'accesso ai servizi di pubblica utilità, attraverso una pianificazione integrata delle reti della mobilità, distributive, culturali, della formazione, sanitarie, energetiche e dei servizi						
Perseguire l'efficienza nella fornitura dei servizi pubblici e di pubblica utilità, agendo sulla pianificazione integrata delle reti, sulla riduzione degli sprechi e sulla gestione ottimale del servizio						
Migliorare la qualità e la vitalità sulla base dei contesti urbani e dell'abitare nella sua accezione estensiva di spazio fisico, relazionale, di movimento, e identitaria: contesti multifunzionali, accessibili, ambientalmente qualificati e sostenibili, paesaggisticamente sostenibili e riconoscibili	•					

Porre le condizioni per un'offerta adeguata alla domanda di spazi per la residenza, la produzione, il commercio, lo sport e il tempo libero, agendo prioritariamente su contesi da riqualificare o da recuperare e riducendo il ricorso all'utilizzo di suolo libero	•			•			
Tutelare la salute del cittadino, attraverso il miglioramento della qualità dell'ambiente, la prevenzione ed il contenimento dell'inquinamento delle acque, acustico, dei suoli, elettromagnetico, luminoso e atmosferico	•	•	•	•	•		
Perseguire la sicurezza dei cittadini rispetto ai rischi derivanti dai modi di utilizzo del territorio, agendo sulla prevenzione e sulla diffusione della conoscenza del rischio, sulla pianificazione e sull'utilizzo prudente e sostenibile del suolo e delle acque.	•	•	•	•	•		
Assicurare l'equità nella distribuzione sul territorio dei costi e dei benefici economici, sociali ed ambientali derivanti dallo sviluppo economico infrastrutturale ed edilizio.							
Promuovere l'offerta integrata di funzioni turistico-ricreative sostenibili, mettendo a sistema le risorse ambientali, culturali, paesaggistiche e agroalimentari della Regione e diffondendo la cultura del turismo non invasivo.				•			
Promuovere un sistema produttivo di eccellenza							
Valorizzare il ruolo di Milano quale punto di forza del sistema economico, culturale e dell'innovazione e come competitore a livello globale.							
Realizzare, per il contenimento della diffusione urbana, un sistema policentrico di centralità urbane compatte ponendo attenzione al rapporto tra centri urbani e aree meno dense, alla valorizzazione dei piccoli centri come strumento di presidio del territorio, al miglioramento del sistema infrastrutturale, attraverso azioni che controllino l'utilizzo estensivo di suolo.		•		•			
Riequilibrare ambientalmente e valorizzare paesaggisticamente i territori della Lombardia, anche attraverso un attento utilizzo dei sistemi agricolo e forestale come elementi di ricomposizione paesaggistica, di rinaturalizzazione del territorio tenendo conto delle potenzialità degli habitat.	•	•	•	•			
Supportare gli Enti locali nelle attività di programmazione e promuovere la sperimentazione e la qualità programmatica e progettuale, in modo che sia garantito il perseguimento della sostenibilità della crescita nella progettazione a tutti i livelli.						•	
Tutelare le risorse scarse (acqua, suolo e fonti energetiche) indispensabili per il perseguimento dello sviluppo attraverso l'utilizzo razionale e responsabile delle risorse anche in termini di risparmio, l'efficienza nei processi di produzione ed erogazione, il recupero e il riutilizzo dei territori degradati e delle aree dismesse, il riutilizzo dei rifiuti.	•	•					

Garantire la qualità delle risorse naturali e ambientali, attraverso la progettazione di reti ecologiche, la riduzione delle emissioni clima alteranti ed inquinanti, il contenimento dell'inquinamento delle acque, acustico, dei suoli, elettromagnetico e luminoso, la gestione idrica integrata.	•	•	•	•	•		
Favorire la graduale trasformazione dei comportamenti, anche individuali, e degli approcci culturali verso un utilizzo razionale e sostenibile di ogni risorsa, l'attenzione ai temi ambientali e della biodiversità, paesaggistici e culturali, una fruizione turistica sostenibile, attraverso azioni di educazione nelle scuole, di formazione degli operatori e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica.			•	•			•
Valorizzare in forma integrata il territorio e le sue risorse, anche attraverso la messa a sistema dei patrimoni paesaggistico, culturale, ambientale, naturalistico forestale e agroalimentare e il riconoscimento del loro valore intrinseco come capitale fondamentale per il patrimonio della Lombardia.		•		•	•		
Promuovere l'integrazione paesistica, ambientale e naturalistica degli interventi derivanti dallo sviluppo economico, infrastrutturale ed edilizio, tramite la promozione della qualità progettuale, la mitigazione degli impatti ambientali e la migliore contestualizzazione degli interventi già realizzati.		•					
Realizzare la pianificazione integrata del territorio e degli interventi, con particolare attenzione alla risorsa mitigazione degli impatti, assumendo l'agricoltura e il paesaggio come fattori di qualificazione progettuale e di valorizzazione del territorio.	•	•	•	•			
Responsabilizzare la collettività e promuovere l'innovazione di prodotto e di processo al fine di minimizzare l'impatto delle attività antropiche sia legate alla produzione (attività agricola, industriale, commerciale) che alla vita quotidiana (mobilità, residenza, turismo).							•
Gestire con modalità istituzionali cooperative le funzioni e le complessità dei sistemi trans regionali attraverso il miglioramento della cooperazione.							
Rafforzare il ruolo di "Motore Europeo" della Lombardia, garantendo le condizioni per la competitività di funzioni e territori forti.							
PERTINENZA COMPLESSIVA	8/24	9/24	6/24	10/24	4/24	1/24	3/24
PUNTEGGIO DI PERTINENZA: 0,25							

Tabella n. 1: Matrice di pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi del Piano Territoriale Regionale

<p style="text-align: center;">MATRICE DI PERTINENZA OB_i^{PIF} / OB_i^{PPR}</p>	OBIETTIVI DEL PIF						
	OB ₀ Riforestare	OB ₁ Valorizzazione del bosco come elemento strategico per la gestione del territorio	OB ₂ Valorizzazione dei Sistemi Forestali come sistema economico di supporto ed integrazione dell'attività agricola	OB ₃ Valorizzazione del bosco come struttura di supporto al disegno del paesaggio ed allo sviluppo di attività ricreative	OB ₄ Approfondire per l'area della Provincia di Mantova il ruolo nel territorio svolto dalla arboricoltura da legno e in particolare dalla pioppicoltura, nonché dai sistemi verdi connessi in rete ecologica, ai fini del miglioramento della qualità del territorio e delle forme di gestione da applicare	OB ₅ Integrare l'analisi e le proposte di piano con il PTCIP della Provincia di Mantova	OB ₆ Dotare la Provincia di indirizzi organici e adeguati rispetto alle modalità operative di gestione delle competenze nel settore forestale, in merito sia alle problematiche più direttamente operative, sia agli indirizzi di sviluppo da fornire al settore
OBIETTIVI DEL PIANO PAESISTICO REGIONALE							
Conservazione dei caratteri che definiscono l'identità e la leggibilità dei paesaggi, attraverso il controllo dei processi di trasformazione, finalizzato alla tutela delle preesistenze e dei relativi contesti.	•	•	•	•			
Miglioramento della qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio.	•	•	•	•	•		
Diffusione della consapevolezza dei valori paesistici e la loro fruizione da parte dei cittadini.				•			
PERTINENZA COMPLESSIVA	2/3	2/3	2/3	3/3	0	0	0
PUNTEGGIO DI PERTINENZA: 0,43							

Tabella n. 2: Matrice di pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi del Piano Paesistico Regionale

<p style="text-align: center;">MATRICE DI PERTINENZA <i>OB_i^{PIF} / OB_i^{PTUA}</i></p>	OBIETTIVI DEL PIF						
	OB ₀ Riforestare	OB ₁ Valorizzazione del bosco come elemento strategico per la gestione del territorio	OB ₂ Valorizzazione dei Sistemi Forestali come sistema economico di supporto ed integrazione dell'attività agricola	OB ₃ Valorizzazione del bosco come struttura di supporto al disegno del paesaggio ed allo sviluppo di attività ricreative	OB ₄ Approfondire per l'area della Provincia di Mantova il ruolo nel territorio svolto dalla arboricoltura da legno e in particolare dalla pioppicoltura, nonché dai sistemi verdi connessi in rete ecologica, ai fini del miglioramento della qualità del territorio e delle forme di gestione da applicare	OB ₅ Integrare l'analisi e le proposte di piano con il PTCIP della Provincia di Mantova	OB ₆ Dotare la Provincia di indirizzi organici e adeguati rispetto alle modalità operative di gestione delle competenze nel settore forestale, in merito sia alle problematiche più direttamente operative, sia agli indirizzi di sviluppo da fornire al settore
OBIETTIVI DEL PIANO DI TUTELA E UTILIZZO DELLE ACQUE							
Tutela delle acque sotterranee e dei laghi anche in relazione all'approvvigionamento potabile attuale e futuro.	•	•	•	•			
La destinazione alla produzione di acqua potabile e la salvaguardia di tutte le acque superficiali oggetto di captazione a tale fine e di quelle previste quali fonti di approvvigionamento dalla pianificazione.							
L'idoneità di balneazione per tutti i grandi laghi prealpini e per i corsi d'acqua loro emissari.	•	•					
La designazione quali idonei alla vita dei pesci dei grandi laghi prealpini e dei corsi d'acqua aventi stato di qualità buono o sufficiente.	•	•					
Lo sviluppo degli usi non convenzionali delle acque, quali gli usi ricreativi e la navigazione, e la tutela dei corpi idrici e degli ecosistemi connessi.							
L'equilibrio del bilancio idrico per le acque superficiali e sotterranee, identificando ed intervenendo in particolare sulle aree sovra sfruttate.							

Il mantenimento del Deflusso Minimo Vitale in alveo attraverso una corretta gestione delle piene.							
PERTINENZA COMPLESSIVA	3/7	3/7	1/7	1/7	0	0	0
PUNTEGGIO DI PERTINENZA: 0,16							

Tabella n. 3: Matrice di pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi del Piano di Tutela e Utilizzo delle Acque.

<p style="text-align: center;">MATRICE DI PERTINENZA OB_i^{PIF} / OB_i^{PAI}</p>	OBIETTIVI DEL PIF						
	OB₀ Riforestare	OB₁ Valorizzazione del bosco come elemento strategico per la gestione del territorio	OB₂ Valorizzazione dei Sistemi Forestali come sistema economico di supporto ed integrazione dell'attività agricola	OB₃ Valorizzazione del bosco come struttura di supporto al disegno del paesaggio ed allo sviluppo di attività ricreative	OB₄ Approfondire per l'area della Provincia di Mantova il ruolo nel territorio svolto dalla arboricoltura da legno e in particolare dalla pioppicoltura, nonché dai sistemi verdi connessi in rete ecologica, ai fini del miglioramento della qualità del territorio e delle forme di gestione da applicare	OB₅ Integrare l'analisi e le proposte di piano con il PTCF della Provincia di Mantova	OB₆ Dotare la Provincia di indirizzi organici e adeguati rispetto alle modalità operative di gestione delle competenze nel settore forestale, in merito sia alle problematiche più direttamente operative, sia agli indirizzi di sviluppo da fornire al settore
OBIETTIVI DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROLOGICO							
Garantire un livello di sicurezza adeguato sul territorio.	●	●	●	●	●	●	●
Conseguire un recupero della funzionalità dei sistemi naturali, il ripristino, la riqualificazione e la tutela delle caratteristiche ambientali del territorio, il recupero delle aree fluviali a utilizzi ricreativi.	●	●	●	●	●	●	●
Conseguire il recupero degli ambiti fluviali e del sistema idrico quali elementi centrali dell'assetto territoriale del bacino.	●	●	●	●	●	●	●
Raggiungere condizioni di uso del suolo compatibili con le caratteristiche dei sistemi idrografici dei versanti, funzionali a conseguire effetti di stabilizzazione e consolidamento dei terreni e di riduzione dei deflussi di piena.	●	●	●	●	●	●	●
PERTINENZA COMPLESSIVA	4/4	4/4	4/4	4/4	4/4	4/4	4/4
PUNTEGGIO DI PERTINENZA: 1							

Tabella n. 4: Matrice di pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi del Piano di Stralcio per l'Assetto Idrologico

<p style="text-align: center;">MATRICE DI PERTINENZA OB_i^{PIF} / OB_i^{PSR}</p>	OBIETTIVI DEL PIF						
	OB ₀ Riforestare	OB ₁ Valorizzazione del bosco come elemento strategico per la gestione del territorio	OB ₂ Valorizzazione dei Sistemi Forestali come sistema economico di supporto ed integrazione dell'attività agricola	OB ₃ Valorizzazione del bosco come struttura di supporto al disegno del paesaggio ed allo sviluppo di attività ricreative	OB ₄ Approfondire per l'area della Provincia di Mantova il ruolo nel territorio svolto dalla arboricoltura da legno e in particolare dalla pioppicoltura, nonché dai sistemi verdi connessi in rete ecologica, ai fini del miglioramento della qualità del territorio e delle forme di gestione da applicare	OB ₅ Integrare l'analisi e le proposte di piano con il PTCF della Provincia di Mantova	OB ₆ Dotare la Provincia di indirizzi organici e adeguati rispetto alle modalità operative di gestione delle competenze nel settore forestale, in merito sia alle problematiche più direttamente operative, sia agli indirizzi di sviluppo da fornire al settore
OBIETTIVI DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013							
Favorire negli imprenditori agricoli la piena consapevolezza delle dinamiche di mercato ed una maggiore propensione all'innovazione ed all'integrazione.							•
Aumento delle capacità imprenditoriali e valorizzazione delle risorse umane							•
Valorizzazione dei giovani imprenditori e agevolazione del cambio generazionale							
Sviluppo e adeguamento delle infrastrutture per il miglioramento della competitività delle aziende che operano in montagna							
Adeguamento delle infrastrutture irrigue e salvaguardia del territorio	•	•	•				•
Innovazione di processo e di prodotto e riconversione produttiva							
Stimolare la gestione associata dell'offerta agricola e le relazioni di filiera							
Valorizzazione e diffusione delle produzioni di qualità lombarde							
Promuovere uno sviluppo agricolo e forestale sostenibile in armonia con la tutela della biodiversità, la valorizzazione del	•	•	•	•	•		•

paesaggio e lo sviluppo di fonti energetiche alternative.							
Salvaguardia dell'agricoltura nelle aree svantaggiate di montagna							
Realizzazione di sistemi verdi territoriali per la fitodepurazione e la creazione di corridoi ecologici	•	•	•	•	•	•	•
Massima diffusione di pratiche agricole a basso impatto	•	•		•			
Potenziare la produzione di biomasse legnose in pianura	•	•	•		•		
Realizzazione di sistemi verdi territoriali per conservare e migliorare l'ambiente e il paesaggio	•	•	•	•			
Garantire la permanenza delle popolazioni rurali nelle zone svantaggiate e promuovere la diversificazione dell'economia rurale.			•		•		•
Sostegno dello sviluppo integrato e multifunzionale delle attività agricole nelle zone rurali e in ritardo di sviluppo			•		•		•
Sviluppo del turismo rurale e delle piccole attività imprenditoriali collegabili			•	•			
Sviluppo della produzione di energie da fonti rinnovabili e dei servizi connessi	•		•		•		
Incentivare l'utilizzo di energie alternative attraverso la diffusione di servizi connessi alla produzione ed alla distribuzione			•		•		
Attivazione di servizi essenziali a vantaggio della popolazione rurale e delle imprese locali							
Rafforzamento dei partenariati locali esistenti.							
Integrazione degli aspetti agricoli nelle attività di sviluppo locale.			•				
PERTINENZA COMPLESSIVA	7/22	6/22	11/22	5/22	8/22	1/22	7/22
PUNTEGGIO DI PERTINENZA: 0,29							

Tabella n. 5: Matrice di pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013

<p style="text-align: center;">MATRICE DI PERTINENZA OB_i^{PIF} / OB_i^{PTCP}</p>	OBIETTIVI DEL PIF						
	OB₀ Riforestare	OB₁ Valorizzazione del bosco come elemento strategico per la gestione del territorio	OB₂ Valorizzazione dei Sistemi Forestali come sistema economico di supporto ed integrazione dell'attività agricola	OB₃ Valorizzazione del bosco come struttura di supporto al disegno del paesaggio ed allo sviluppo di attività ricreative	OB₄ Approfondire per l'area della Provincia di Mantova il ruolo nel territorio svolto dalla arboricoltura da legno e in particolare dalla pioppicoltura, nonché dai sistemi verdi connessi in rete ecologica, ai fini del miglioramento della qualità del territorio e delle forme di gestione da applicare	OB₅ Integrare l'analisi e le proposte di piano con il PTCP della Provincia di Mantova	OB₆ Dotare la Provincia di indirizzi organici e adeguati rispetto alle modalità operative di gestione delle competenze nel settore forestale, in merito sia alle problematiche più direttamente operative, sia agli indirizzi di sviluppo da fornire al settore
OBIETTIVI DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE							
Valorizzazione e salvaguardia delle risorse fisico-naturali	●	●	●	●	●	●	●
Costituire una "rete verde" assicurando continuità a fasce già esistenti e/o in formazione.	●	●	●	●	●	●	●
Salvaguardare la varietà biologica vegetale e animale.	●	●	●	●	●	●	●
Tutelare e valorizzare le potenzialità rappresentate dalla risorsa "suolo ad elevata capacità d'uso agricolo".			●		●	●	
Valorizzazione e salvaguardia paesistico-ambientale	●	●	●	●	●	●	●
Perseguire la salvaguardia paesistica evidenziando ambiti, sistemi ed elementi di valore paesistico rilevante.	●	●	●	●	●	●	
Assicurare una corretta gestione delle problematiche relative all'assetto idrico, idrogeologico ed idraulico-forestale del territorio	●	●	●	●	●	●	●
Potenziamento dell'accessibilità nel territorio provinciale							
Potenziare la specializzazione e l'efficacia delle interconnessioni tra il sistema territoriale mantovano e le polarità delle regioni limitrofe							
Completare e razionalizzare le relazioni interne al sistema provinciale							
Incentivare per il trasporto di passeggeri e merci un modello di mobilità che privilegi modalità di spostamenti integrate, favorendo l'uso di mezzi di							

trasporto collettivi ad alta capacità.							
Perseguire l'integrazione tra le differenti reti di trasporto e mediante l'individuazione ed il potenziamento di efficienti nodi di scambio intermodale (gomma-ferro-acqua-aria).							
Potenziamento della qualità urbana		•					
Definizione di indirizzi di assetto territoriale finalizzati alla riqualificazione della struttura urbana	•	•		•		•	
Definizione di sistemi di polarizzazione economica e sociale capaci di valorizzare i sistemi produttivi e commerciali e le relative specializzazioni locali						•	
Favorire la formazione di un sistema territoriale complementare, integrato, e policentrico							
Definizioni di indirizzi per migliorare la qualità del servizio di distribuzione commerciale.							
Sviluppo del sistema produttivo agricolo ed agro-industriale			•		•	•	
Tutelare e valorizzare la <i>tipicità</i> intesa come differenziazione legata al <i>territorio</i> e alla <i>qualità</i>						•	
Tutelare e valorizzare le produzioni di latte vaccino e di carne (bovina e suinicola) e la loro trasformazione di produzioni tipiche							
PERTINENZA COMPLESSIVA	7/20	8/20	8/20	7/20	8/20	11/20	5/20
PUNTEGGIO DI PERTINENZA: 0,38							

Tabella n. 6: Matrice di pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi del Piano di Coordinamento Territoriale della Provincia di Mantova, anno 2002

<p style="text-align: center;">MATRICE DI PERTINENZA OB_i^{PIF} / OB_i^{PTCP}</p>	OBIETTIVI DEL PIF					
	OB₀ Riforestare	OB₁ Valorizzazione del bosco come elemento strategico per la gestione del territorio	OB₂ Valorizzazione dei Sistemi Forestali come sistema economico di supporto ed integrazione dell'attività agricola	OB₃ Valorizzazione del bosco come struttura di supporto al disegno del paesaggio ed allo sviluppo di attività ricreative	OB₄ Approfondire per l'area della Provincia di Mantova il ruolo nel territorio svolto dalla arboricoltura da legno e in particolare dalla pioppicoltura, nonché dai sistemi verdi connessi in rete ecologica, ai fini del miglioramento della qualità del territorio e delle forme di gestione da applicare	OB₅ Integrare l'analisi e le proposte di piano con il PTCP della Provincia di Mantova
OBIETTIVI DEL NUOVO PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE						
Promuovere e rafforzare il sistema territoriale come sistema reticolare di relazioni						
Garantire la qualità dell'abitare e governare il processo di diffusione	•	•				•
Promuovere una mobilità efficiente e sostenibile e garantire un sistema infrastrutturale intermodale, sicuro e adeguato						
Perseguire la difesa e la valorizzazione degli spazi rurali e delle attività agricole		•	•		•	•
Attivare politiche per un territorio vivibile e sicuro	•	•	•	•		•
Perseguire la valorizzazione del paesaggio e la costruzione di reti ecologiche	•	•	•	•	•	•
Valorizzare il sistema turistico e integrare i valori plurali del territorio	•	•		•	•	•
Promuovere il sistema economico, valorizzando il legame tra i territori e le produzioni			•		•	•
Incrementare le occasioni di capacità di cooperazione, programmazione e progettazione degli enti locali					•	

Garantire l'uso razionale e l'efficienza distributiva delle risorse energetiche							
PERTINENZA COMPLESSIVA	4/10	5/10	4/10	3/10	4/10	6/10	3/10
PUNTEGGIO DI PERTINENZA: 0,41							

Tabella n. 7: Matrice di pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi del Nuovo Piano di Coordinamento Territoriale della Provincia di Mantova, anno 2007

	OBIETTIVI DEL PIF						
	OB ₀ Riforestare	OB ₁ Valorizzazione del bosco come elemento strategico per la gestione del territorio	OB ₂ Valorizzazione dei Sistemi Forestali come sistema economico di supporto ed integrazione dell'attività agricola	OB ₃ Valorizzazione del bosco come struttura di supporto al disegno del paesaggio ed allo sviluppo di attività ricreative	OB ₄ Approfondire per l'area della Provincia di Mantova il ruolo nel territorio svolto dalla arboricoltura da legno e in particolare dalla pioppicoltura, nonché dai sistemi verdi connessi in rete ecologica, ai fini del miglioramento della qualità del territorio e delle forme di gestione da applicare	OB ₅ Integrare l'analisi e le proposte di piano con il PTCP della Provincia di Mantova	OB ₆ Dotare la Provincia di indirizzi organici e adeguati rispetto alle modalità operative di gestione delle competenze nel settore forestale, in merito sia alle problematiche più direttamente operative, sia agli indirizzi di sviluppo da fornire al settore
MATRICE DI PERTINENZA OB_i^{PIF} /OB_i^{PAT}							
OBIETTIVI DEL PIANO AGRICOLO TRIENNALE PROVINCIALE 2004-2006							
Garantire l'uso razionale e l'efficienza distributiva delle risorse energetiche							
Approccio di filiera e/o di sistema							
Miglioramento della redditività di impresa			•		•		
Sviluppo delle produzioni di qualità							
Miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale	•	•	•	•	•	•	
Sostegno agli imprenditori ed al sistema di imprese agricole per l'innovazione e l'approccio al mercato			•		•	•	•
Valorizzazione e la tutela dell'agricoltura			•		•	•	•
Sviluppo integrato delle filiere e del territorio			•		•	•	
Processi di riconversione aziendale							
Sviluppo produttivo, ambientale e sociale			•		•	•	•
Valorizzare le produzioni di qualità promuovendone l'immagine							
Favorire l'approccio del consumatore ai prodotti del territorio							

Sviluppo delle energie rinnovabili a partire dal comparto agricolo			•		•	•	
Sviluppo di sistemi locali			•		•	•	•
Sviluppo sostenibile e la compatibilità ambientale	•	•	•	•	•	•	•
Contenimento dell'uso del suolo	•	•	•	•	•	•	
Sviluppo sostenibile	•	•	•	•	•	•	•
Miglioramento della qualità dell'ambiente	•	•	•	•	•	•	
Sostegno ai consorzi di gestione per il miglioramento e la realizzazione delle infrastrutture e il miglioramento della qualità delle acque							
PERTINENZA COMPLESSIVA	5/19	5/19	12/19	5/19	12/19	11/19	6/19
PUNTEGGIO DI PERTINENZA: 0,42							

Tabella n. 8: Matrice di pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi del Nuovo Piano Agricolo Triennale 2004-2006

<p style="text-align: center;">MATRICE DI PERTINENZA <i>OB_i^{PIF} / OB_i^{PAT}</i></p>	OBIETTIVI DEL PIF						
	OB₀ Riforestare	OB₁ Valorizzazione del bosco come elemento strategico per la gestione del territorio	OB₂ Valorizzazione dei Sistemi Forestali come sistema economico di supporto ed integrazione dell'attività agricola	OB₃ Valorizzazione del bosco come struttura di supporto al disegno del paesaggio ed allo sviluppo di attività ricreative	OB₄ Approfondire per l'area della Provincia di Mantova il ruolo nel territorio svolto dalla arboricoltura da legno e in particolare dalla pioppicoltura, nonché dai sistemi verdi connessi in rete ecologica, ai fini del miglioramento della qualità del territorio e delle forme di gestione da applicare	OB₅ Integrare l'analisi e le proposte di piano con il PTCF della Provincia di Mantova	OB₆ Dotare la Provincia di indirizzi organici e adeguati rispetto alle modalità operative di gestione delle competenze nel settore forestale, in merito sia alle problematiche più direttamente operative, sia agli indirizzi di sviluppo da fornire al settore
OBIETTIVI DEL PIANO AGRICOLO TRIENNALE PROVINCIALE 2008 -2010							
Sostegno della competitività delle imprese e sviluppo del sistema produttivo agroalimentare							
Attuazioni di politiche agro ambientali		•	•		•		•
Sviluppo integrato delle zone rurali e miglioramento dell'habitat naturale	•	•	•	•	•		•
Valorizzazione dei prodotti							
Aumentare la capacità competitiva del sistema nel suo complesso			•		•		
Promozione e diffusione della conoscenza e dello sviluppo del potenziale umano e delle capacità imprenditoriali							•
PERTINENZA COMPLESSIVA	1/6	2/6	3/6	1/6	3/6	0	3/6
PUNTEGGIO DI PERTINENZA: 0,31							

Tabella n. 9: : Matrice di pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi del Nuovo Piano Agricolo Triennale 2008 - 2010

<p style="text-align: center;">MATRICE DI PERTINENZA <i>OB_i^{PIF} / OB_i^{PFV}</i></p>	OBIETTIVI DEL PIF						
	OB₀ Riforestare	OB₁ Valorizzazione del bosco come elemento strategico per la gestione del territorio	OB₂ Valorizzazione dei Sistemi Forestali come sistema economico di supporto ed integrazione dell'attività agricola	OB₃ Valorizzazione del bosco come struttura di supporto al disegno del paesaggio ed allo sviluppo di attività ricreative	OB₄ Approfondire per l'area della Provincia di Mantova il ruolo nel territorio svolto dalla arboricoltura da legno e in particolare dalla pioppicoltura, nonché dai sistemi verdi connessi in rete ecologica, ai fini del miglioramento della qualità del territorio e delle forme di gestione da applicare	OB₅ Integrare l'analisi e le proposte di piano con il PTCF della Provincia di Mantova	OB₆ Dotare la Provincia di indirizzi organici e adeguati rispetto alle modalità operative di gestione delle competenze nel settore forestale, in merito sia alle problematiche più direttamente operative, sia agli indirizzi di sviluppo da fornire al settore
OBIETTIVI DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO							
la protezione della fauna selvatica e la tutela dell'equilibrio ambientale	•	•	•	•	•		•
conservazione delle effettive capacità riproduttive delle specie carnivore e contenimento naturale di altre specie	•	•	•	•	•		
conseguimento della densità ottimale e alla sua conservazione mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio	•	•	•	•	•		•
la disciplina dell'esercizio venatorio							
PERTINENZA COMPLESSIVA	3/4	3/4	3/4	3/4	3/4	0	3/4
PUNTEGGIO DI PERTINENZA: 0,64							

Tabella n. 10: : Matrice di pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi del Piano Faunistico Venatorio

<p style="text-align: center;">MATRICE DI PERTINENZA OB_i^{PIF} / OB_i^{REP}</p>	OBIETTIVI DEL PIF						
	OB₀ Riforestare	OB₁ Valorizzazione del bosco come elemento strategico per la gestione del territorio	OB₂ Valorizzazione dei Sistemi Forestali come sistema economico di supporto ed integrazione dell'attività agricola	OB₃ Valorizzazione del bosco come struttura di supporto al disegno del paesaggio ed allo sviluppo di attività ricreative	OB₄ Approfondire per l'area della Provincia di Mantova il ruolo nel territorio svolto dalla arboricoltura da legno e in particolare dalla pioppicoltura, nonché dai sistemi verdi connessi in rete ecologica, ai fini del miglioramento della qualità del territorio e delle forme di gestione da applicare	OB₅ Integrare l'analisi e le proposte di piano con il PTCP della Provincia di Mantova	OB₆ Dotare la Provincia di indirizzi organici e adeguati rispetto alle modalità operative di gestione delle competenze nel settore forestale, in merito sia alle problematiche più direttamente operative, sia agli indirizzi di sviluppo da fornire al settore
OBIETTIVI DELLA RETE ECOLOGICA PROVINCIALE							
Incremento dei livelli di dotazione naturalistica per gli ambiti urbani, legandoli ad interventi di riqualificazione del verde pubblico, e ridefinizione delle aree urbane di frangia tesa a connettere la rete extraurbana con il sistema delle aree verdi urbane	•	•		•	•	•	
Analisi delle interferenze prodotte dai tracciati delle infrastrutture esistenti o generate dall'esecuzione di quelle in progetto					•	•	
Individuazione degli ambiti in cui avviare la promozione di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale di concerto con le Amministrazioni comunali		•		•	•	•	
Salvaguardia e valorizzazione dei territori agricoli, gestendo le risorse naturali e culturali compatibilmente con le necessità delle attività agricole ed attivando politiche di incentivo verso quelle parti di territorio che si prestano ad una valorizzazione ambientale e paesaggistica	•	•	•		•	•	
PERTINENZA COMPLESSIVA	2/4	3/4	1/4	2/4	4/4	4/4	0
PUNTEGGIO DI PERTINENZA: 0,57							

Tabella n. 11: : Matrice di pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi della Rete Ecologica Provinciale

MATRICE DI PERTINENZA OB_i^{PIF} / OB_i^{PLIS}	OBIETTIVI DEL PIF						
	OB₀ Riforestare	OB₁ Valorizzazione del bosco come elemento strategico per la gestione del territorio	OB₂ Valorizzazione dei Sistemi Forestali come sistema economico di supporto ed integrazione dell'attività	OB₃ Valorizzazione del bosco come struttura di supporto al disegno del paesaggio ed allo sviluppo di attività ricreative	OB₄ Approfondire per l'area della Provincia di Mantova il ruolo nel territorio svolto dalla arboricoltura da legno e in particolare dalla pioppicoltura, nonché dai sistemi verdi connessi in rete ecologica, ai fini del miglioramento della qualità del territorio e delle	OB₅ Integrare l'analisi e le proposte di piano con il PTCIP della Provincia di Mantova	OB₆ Dotare la Provincia di indirizzi organici e adeguati rispetto alle modalità operative di gestione delle competenze nel settore forestale, in merito sia alle problematiche più direttamente operative, sia agli indirizzi di sviluppo da fornire al
OBIETTIVI DEI PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE							
Contribuire alla realizzazione della rete ecologica regionale e provinciale	•	•	•	•	•	•	
Tutelare i nodi principali nella rete ecologica fra le aree protette e creare fasce tampone intorno ad aree con maggiore valenza naturalistica	•	•	•	•	•	•	
Realizzare parchi territoriali di vasta area, a scala metropolitana	•	•		•	•	•	
Mantenere e valorizzare i caratteri tipici delle aree rurali, il loro valore naturale, paesistico, culturale per tutelare lo spazio rurale rispetto all'avanzata dell'urbano		•	•		•	•	
Tutelare i paesaggi con presenze monumentali dell'antica architettura rurale			•	•		•	
Conservare i territori limitrofi ai corpi idrici coniugando esigenze naturalistiche con quelle fruibili	•	•	•	•	•	•	
Realizzare e gestire nuove forestazioni nel quadro degli adempimenti previsti dal protocollo di Kyoto (riduzione dei gas serra).	•	•	•	•	•	•	•
Promuovere attività didattiche finalizzate alla conoscenza, coltivazione, cura di aree verdi				•		•	•
PERTINENZA COMPLESSIVA	5/8	6/8	6/8	7/8	6/8	8/8	2/8
PUNTEGGIO DI PERTINENZA: 0,71							

Tabella n. 12: Matrice di pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale

<p style="text-align: center;">MATRICE DI PERTINENZA <i>OB_i^{PIF} / OB_i^{PPGR}</i></p>	OBIETTIVI DEL PIF						
	OB ₀ Riforestare	OB ₁ Valorizzazione del bosco come elemento strategico per la gestione del territorio	OB ₂ Valorizzazione dei Sistemi Forestali come sistema economico di supporto ed integrazione dell'attività agricola	OB ₃ Valorizzazione del bosco come struttura di supporto al disegno del paesaggio ed allo sviluppo di attività ricreative	OB ₄ Approfondire per l'area della Provincia di Mantova il ruolo nel territorio svolto dalla arboricoltura da legno e in particolare dalla pioppicoltura, nonché dai sistemi verdi connessi in rete ecologica, ai fini del miglioramento della qualità del territorio e delle forme di gestione da applicare	OB ₅ Integrare l'analisi e le proposte di piano con il PTCIP della Provincia di Mantova	OB ₆ Dotare la Provincia di indirizzi organici e adeguati rispetto alle modalità operative di gestione delle competenze nel settore forestale, in merito sia alle problematiche più direttamente operative, sia agli indirizzi di sviluppo da fornire al settore
OBIETTIVI DEL PIANO PROVINCIALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI							
Raggiungimento degli obiettivi indicati dalla L.R. n.26/03							
Assicurare un'efficace protezione della salute dell'ambiente	●	●					
Ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti, da attuare anche con azioni positive a carattere preventivo							
Ottimizzare ed integrare le operazioni di riutilizzo, recupero e riciclaggio come materia delle singole frazioni di rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata e dai rifiuti speciali							
Incentivare e sostenere l'effettivo e oggettivo recupero, sia in termini di materia sia in termini di energia, delle frazioni di rifiuto urbano							
Incentivare l'adozione di forme di auto smaltimento							
Promuovere l'utilizzo di materiali derivanti dalle operazioni di recupero e di riciclaggio							

Raggiungimento degli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti							
Riduzione, rispetto al 2000, della quantità dei rifiuti destinati allo smaltimento finale (20% entro il 2005)							
Riduzione, rispetto al 2000, del volume dei rifiuti pericolosi prodotti (20% circa entro il 2010 e 50%circa entro il 2020)							
Gestione unificata a livello provinciale della raccolta e del trattamento dei RU							
Promozione di interventi di prevenzione (soprattutto compost domestico e riduzione imballaggi)							
Aumento della % della raccolta differenziata (fino al 65% entro il 2012)							
Favorire l'implemento del sistema di raccolta domiciliare							
Incremento della frazione organica da avviare a compostaggio (fino a 110 Kg al 2015);							
Raggiungimento degli obiettivi di qualità del compost e del CDR prodotto;							
Riduzione a ruolo marginale delle discariche							
Massimizzazione della vita delle discariche presenti							
Valutazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti							
Valutazione dei siti idonei alla localizzazione degli impianti attraverso un percorso di partecipazione dei soggetti interessati							
PERTINENZA COMPLESSIVA	1/20	1/20	0	0	0	0	0
PUNTEGGIO DI PERTINENZA: 0,01							

Tabella n. 13: : Matrice di pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi del PPGR

Allegato II: “Matrice di Pertinenza tra gli obiettivi del PIF e gli obiettivi di sostenibilità (OB^{isost} / OB^{iPIF})”

Per la costruzione della matrice è stata utilizzata la seguente simbologia:

- Pertinenza

<p style="text-align: center;">MATRICE DI PERTINENZA <i>OB_i^{PIF} / OB_i^{Sost}</i></p>	OBIETTIVI DEL PIF						
	OB₀ Riforestare	OB₁ Valorizzazione del bosco come elemento strategico per la gestione del territorio	OB₂ Valorizzazione dei Sistemi Forestali come sistema economico di supporto ed integrazione dell'attività agricola	OB₃ Valorizzazione del bosco come struttura di supporto al disegno del paesaggio ed allo sviluppo di attività ricreative	OB₄ Approfondire per l'area della Provincia di Mantova il ruolo nel territorio svolto dalla arboricoltura da legno e in particolare dalla pioppicoltura, nonché dai sistemi verdi connessi in rete ecologica, ai fini del miglioramento della qualità del territorio e delle forme di gestione da applicare	OB₅ Integrare l'analisi e le proposte di piano con il PTCP della Provincia di Mantova	OB₆ Dotare la Provincia di indirizzi organici e adeguati rispetto alle modalità operative di gestione delle competenze nel settore forestale, in merito sia alle problematiche più direttamente operative, sia agli indirizzi di sviluppo da fornire al settore
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'							
Ridurre le emissioni climalteranti.	●	●	●	●	●	●	●
Tutelare e migliorare la qualità dell'aria.	●	●	●	●	●	●	●
Conservare e migliorare lo stato di fauna e flora selvatiche e degli habitat.	●	●	●	●			
Conservare e sviluppare conservare le Aree Naturali protette e la Rete Natura 2000.	●	●	●	●	●	●	●
Conservare e sviluppare la connettività ecologica.	●	●	●	●	●	●	
Uso sostenibile delle risorse naturali	●	●	●	●	●	●	●
Riduzione della pressione antropica	●	●	●	●	●	●	●
Tutelare e ripristinare le risorse idriche intermini di qualità e quantità.	●	●	●	●	●		
Gestione sostenibile della risorsa idrica e razionalizzazione dei consumi.							
Lotta alla desertificazione.	●	●					
Protezione del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.	●	●	●	●	●	●	●

Conservare migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali.				•			
Riequilibrio territoriale ed urbanistico.	•	•		•	•		
Conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale (limitare l'esposizione ad inquinamento acustico ed elettromagnetico)							
Bonifica e recupero dei siti inquinati.	•	•					
Valorizzazione delle risorse socioeconomiche e loro equa distribuzione.							
Miglioramento della qualità sociale e della partecipazione democratica.						•	
Sicurezza e qualità degli alimenti.							
Orientare la popolazione verso modelli di consumo più sostenibili.							
Risparmio energetico.							
Diffusione dell'uso delle risorse rinnovabili (nei limiti delle capacità di rigenerazione) e sviluppo di tecnologie innovative.					•		
Promuovere la riduzione, il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti.							
Ridurre la produzione dei rifiuti tossici pericolosi.							
Sviluppo del turismo di tipo sostenibile.				•	•		
Valorizzare le produzioni tipiche locali e di qualità.							
PERTINENZA COMPLESSIVA	12/25	12/25	9/25	12/25	11/25	8/25	6/25
PUNTEGGIO DI PERTINENZA: 0,40							

Tabella n. 14: Matrice di pertinenza OBisost/ OBiPIF

Allegato III – Mappe MFVM (estratti)

MAPPA MFVM (SETTORE 1)

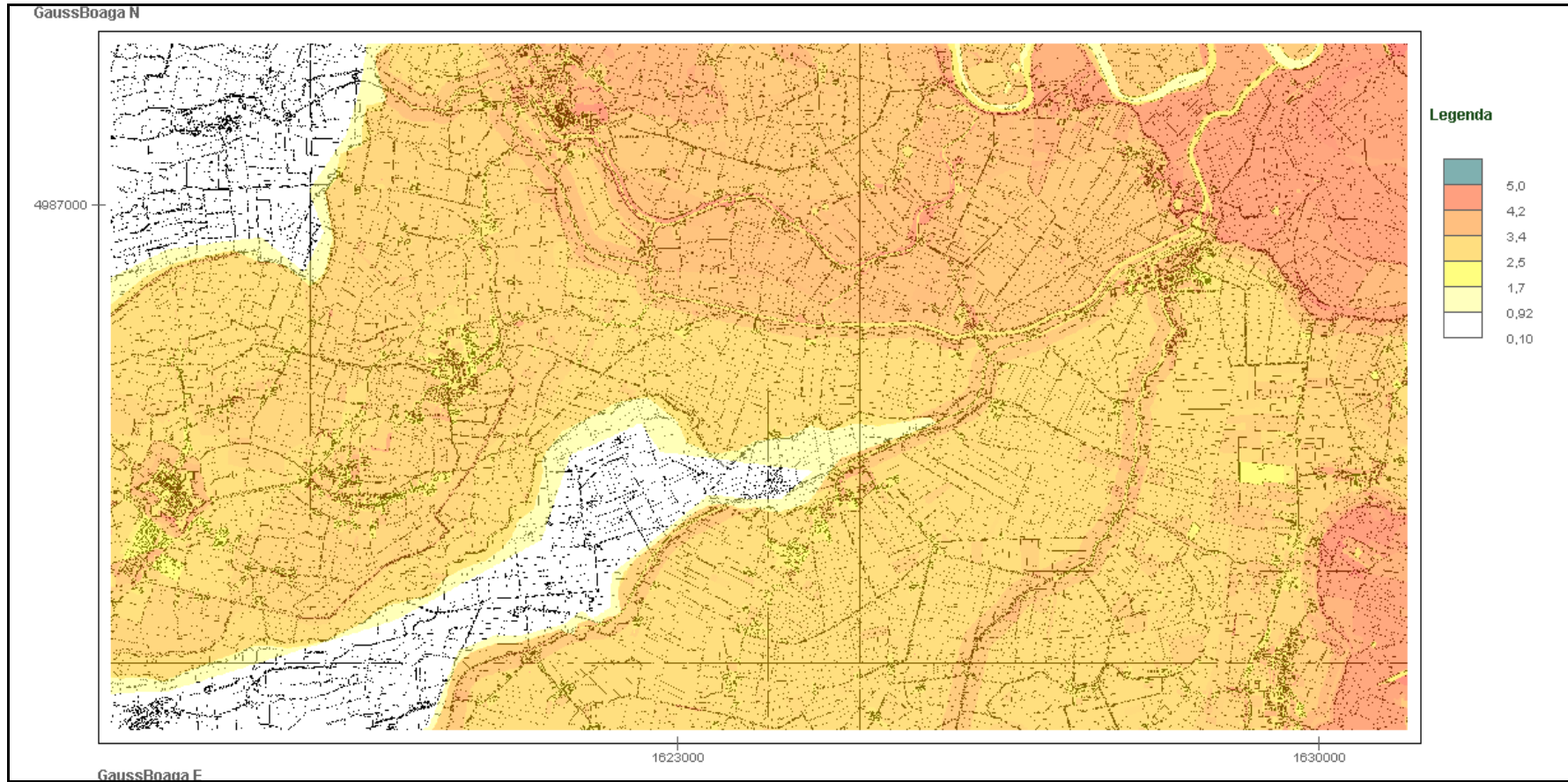


Figura n. 1: Mappa MultiFrame Vuln. (Settore 1)

MAPPA MFVM (SETTORE 2)

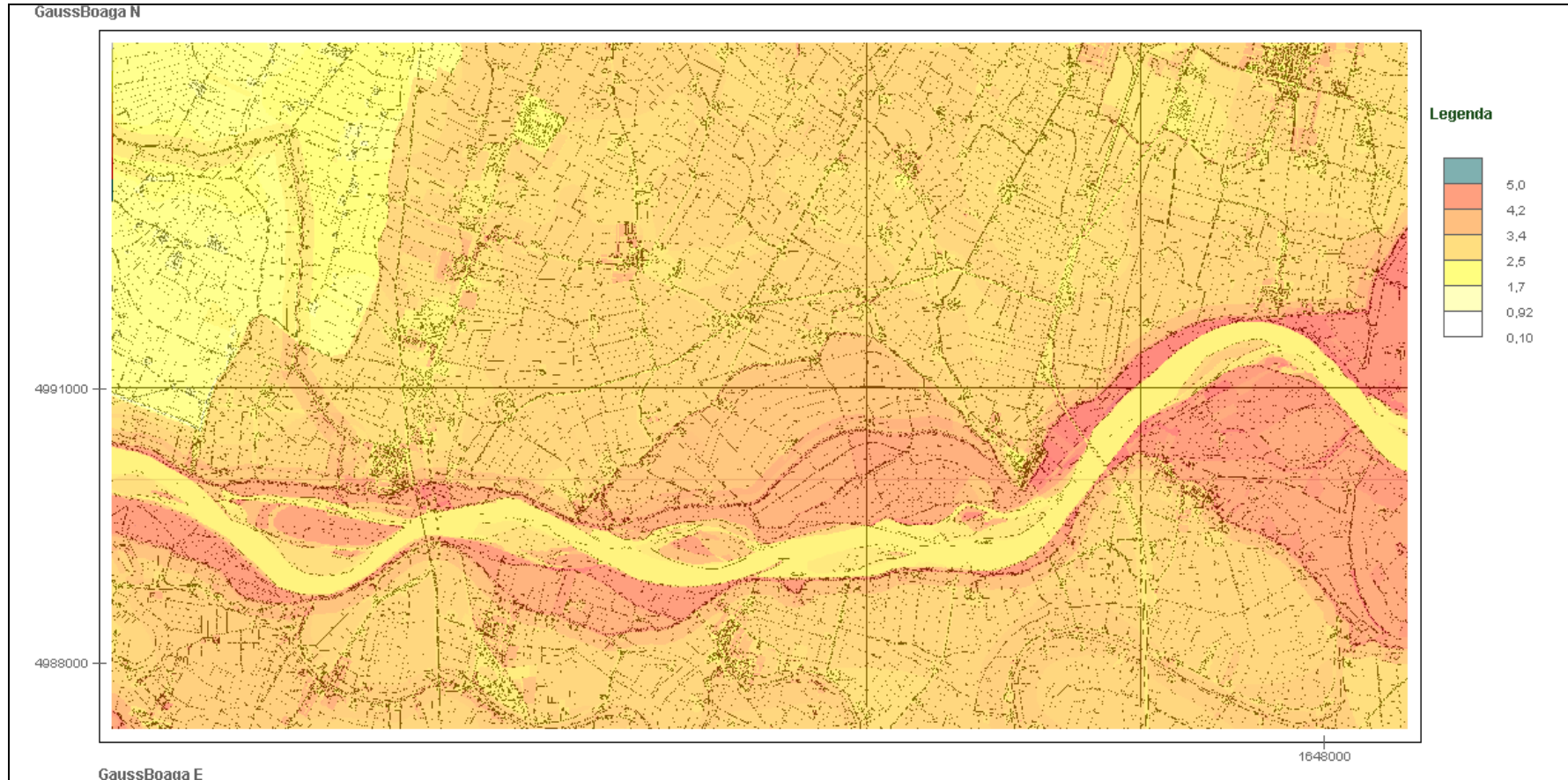


Figura n. 2: Mappa MultiFrame Vuln. (Settore 2)

MAPPA MFVM (SETTORE 3)

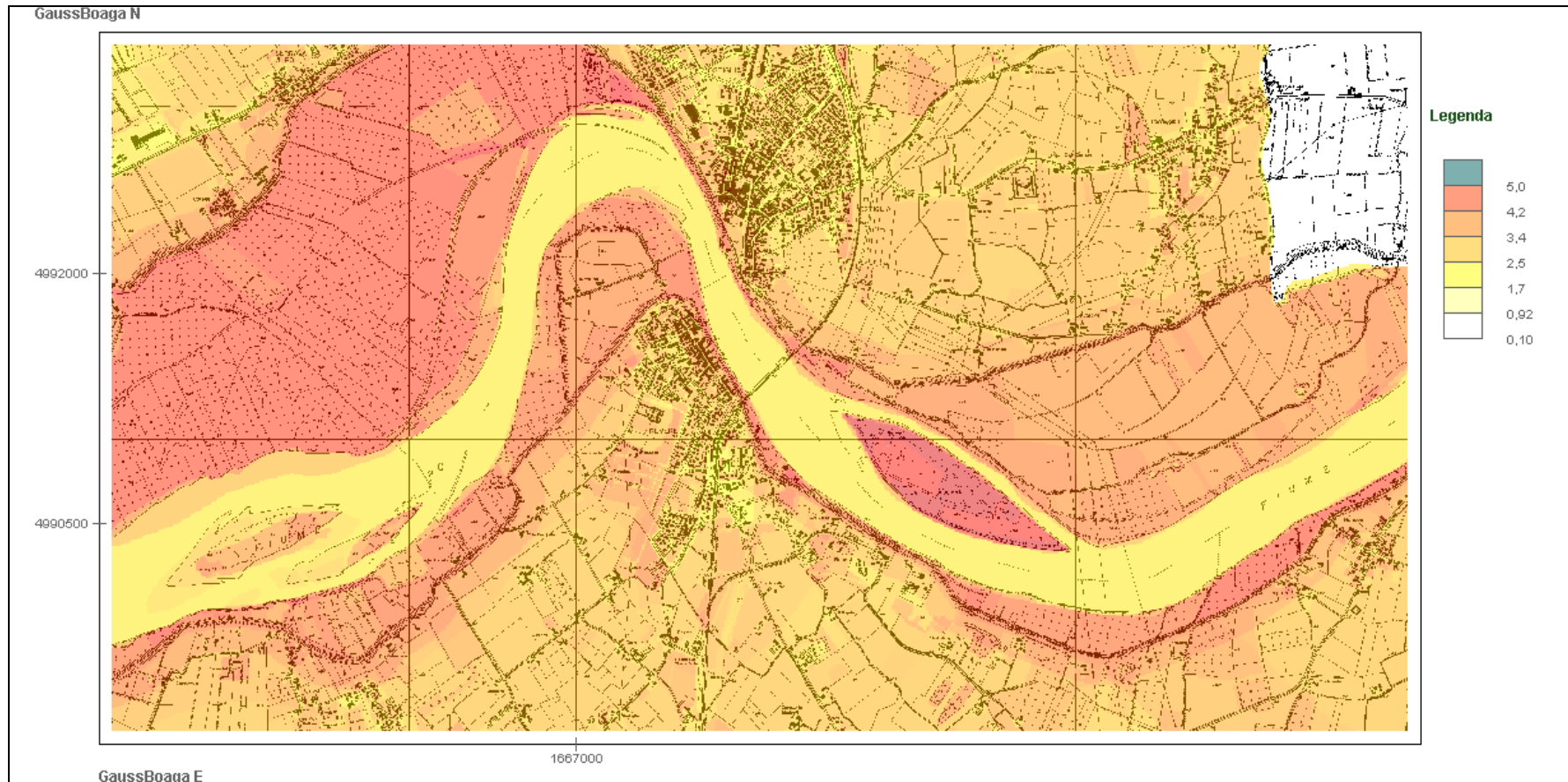


Figura n. 3: Mappa MultiFrame Vuln. (Settore 3)

MAPPA MFVM (SETTORE 4)

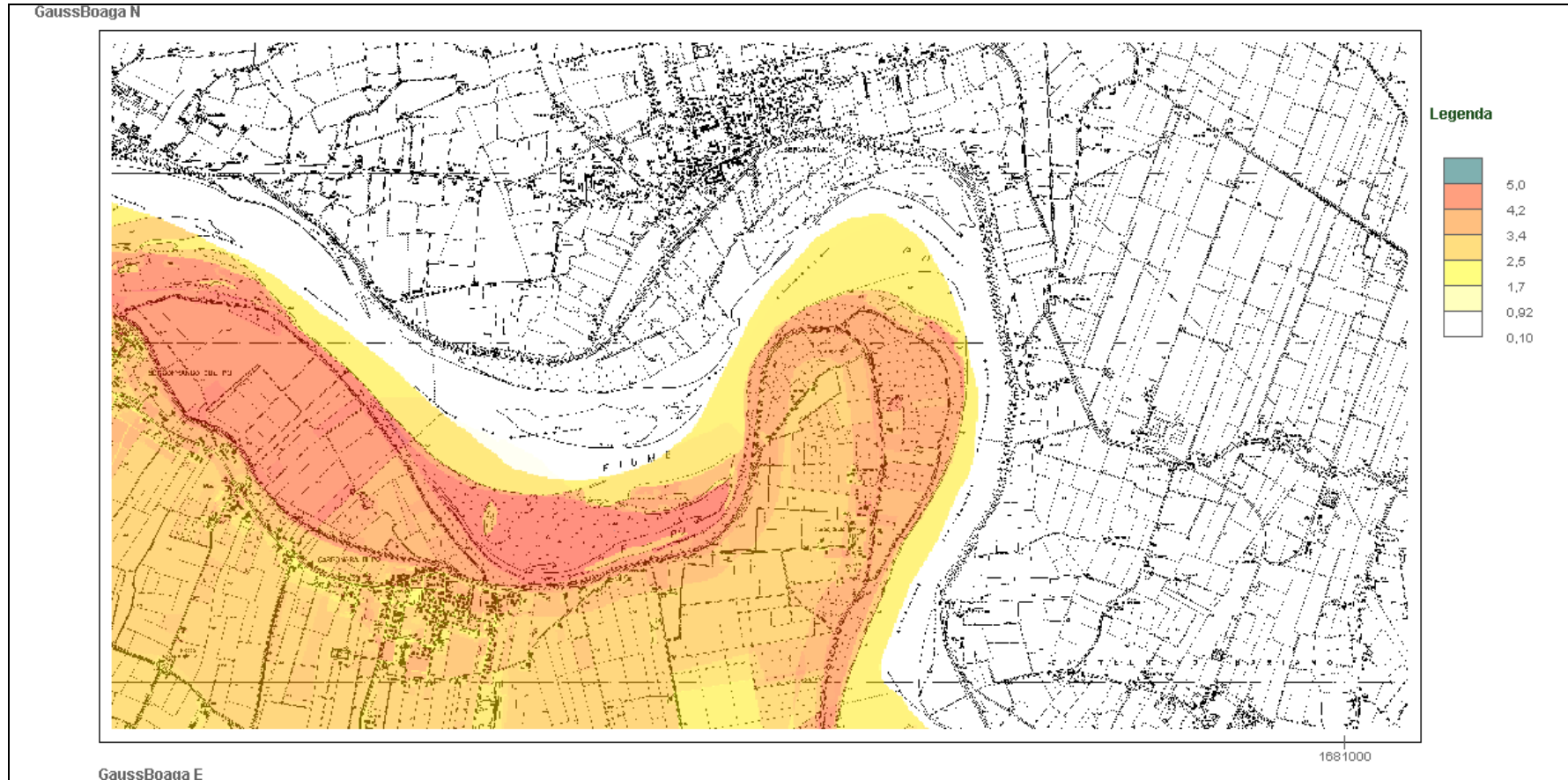


Figura n. 4: Mappa MultiFrame Vuln. (Settore 4)

MAPPA MFVM (SETTORE 5)

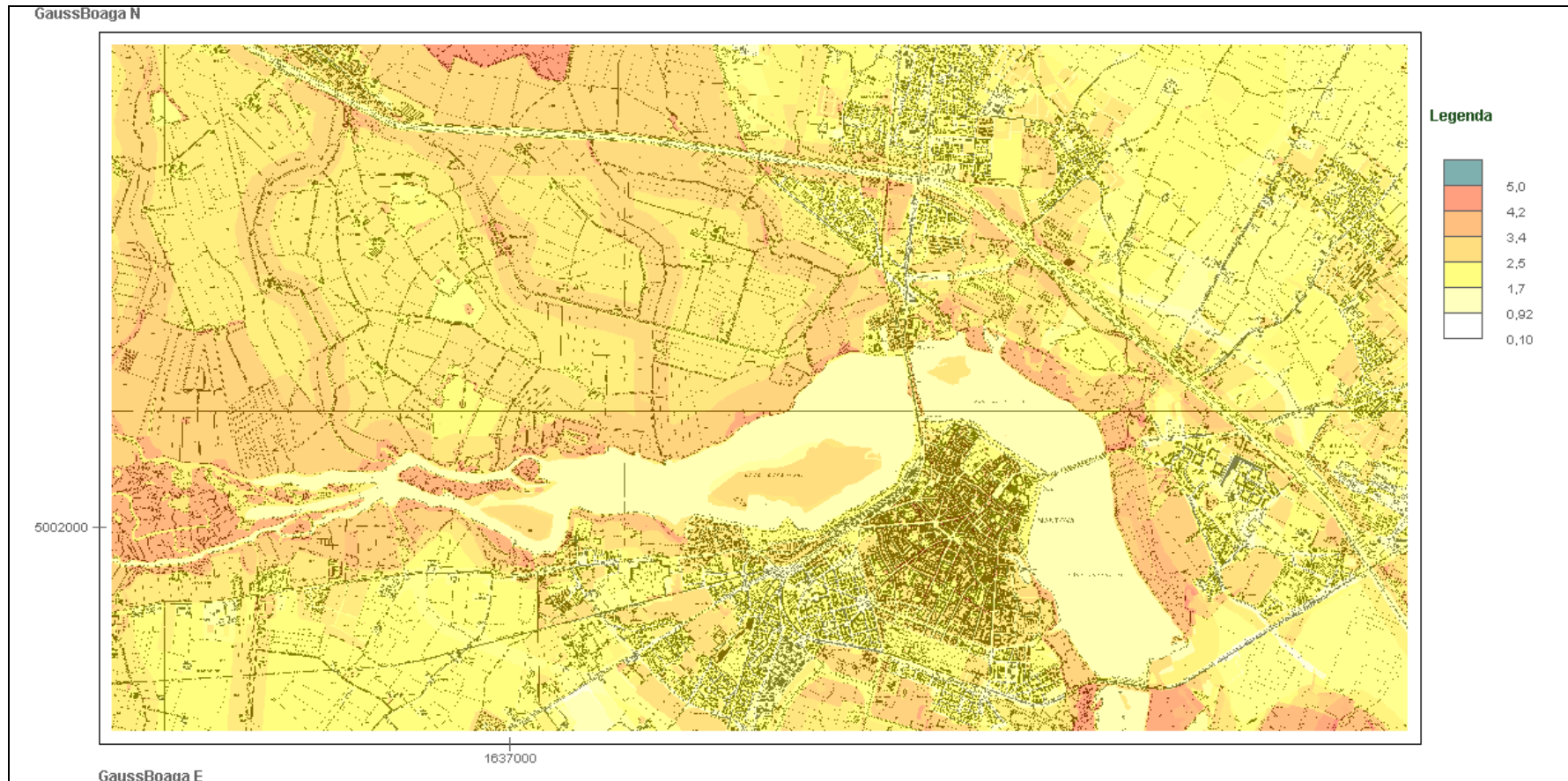


Figura n. 5: Mappa MultiFrame Vuln. (Settore 5)

MAPPA MFVM (SETTORE 6)

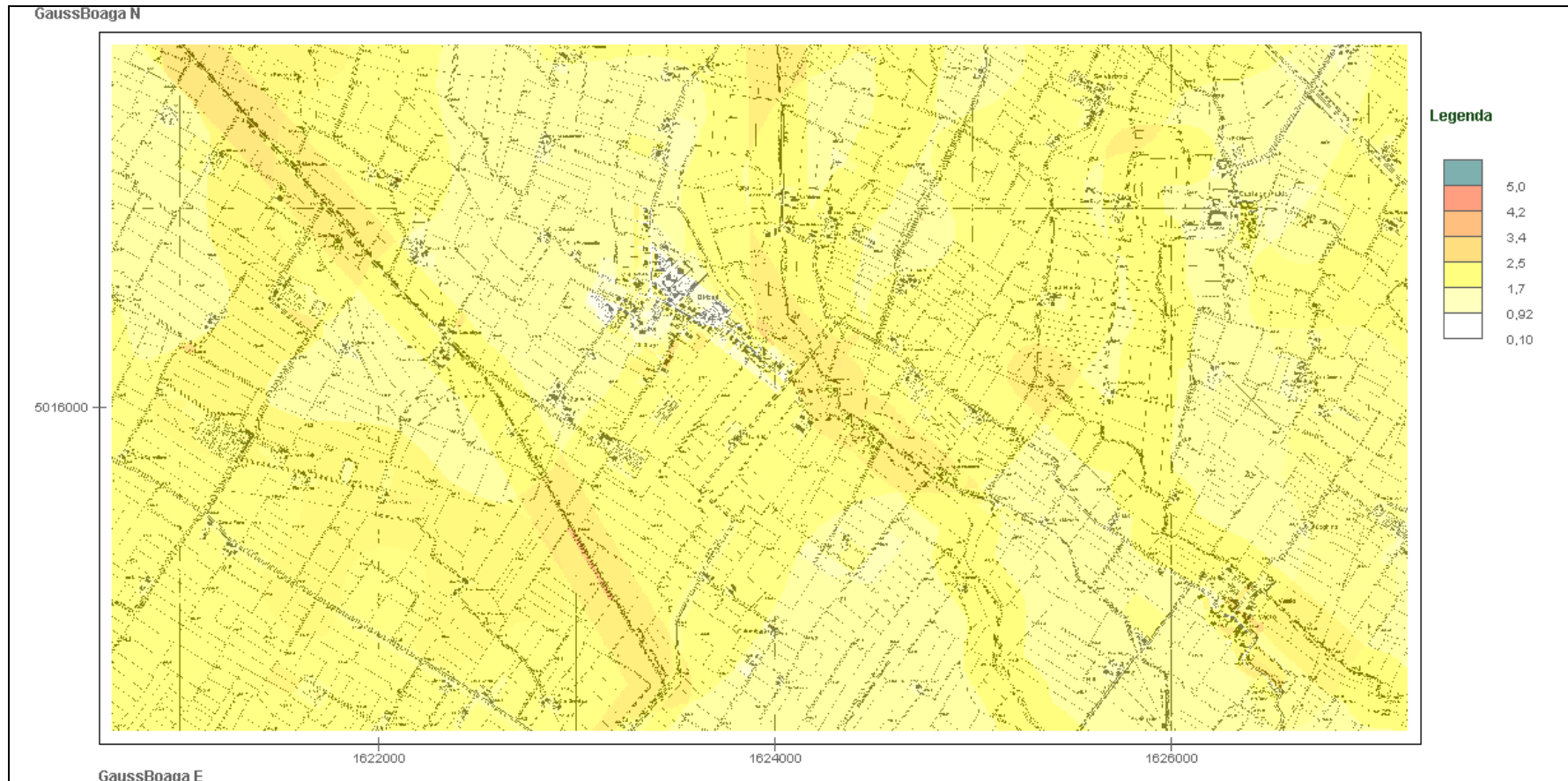


Figura n. 6: Mappa MultiFrame Vuln. (Settore 6)

Allegato IV: Estratto delle singole mappe delle attitudini funzionali relative al settore n. 3

MAPPA DELL'ATTITUDINE PROTETTIVA (SETTORE 3)

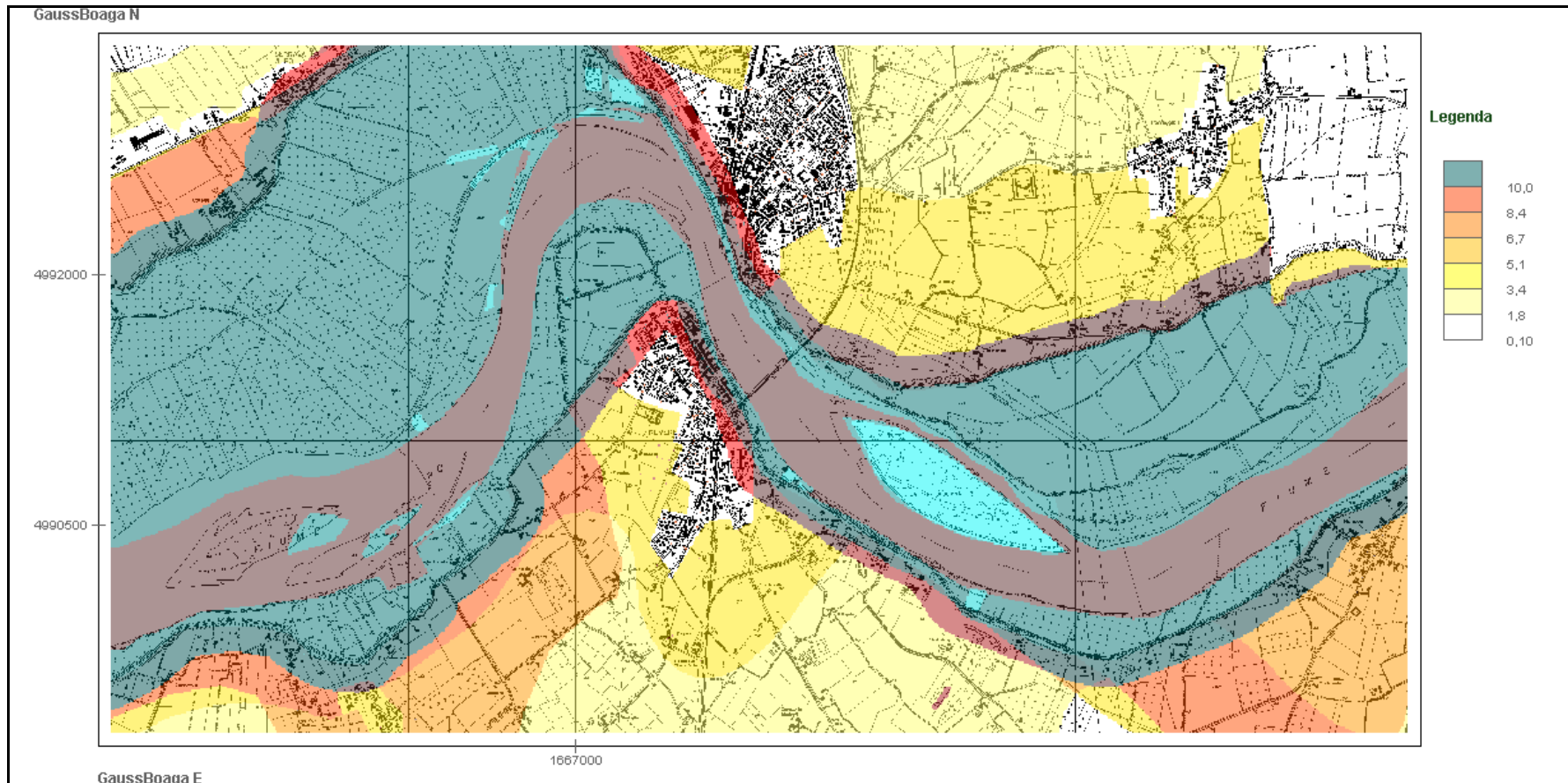


Figura n. 7: Mappa dell'attitudine protettiva (Settore 3)

MAPPA DELL'ATTITUDINE NATURALISTICA (SETTORE 3)

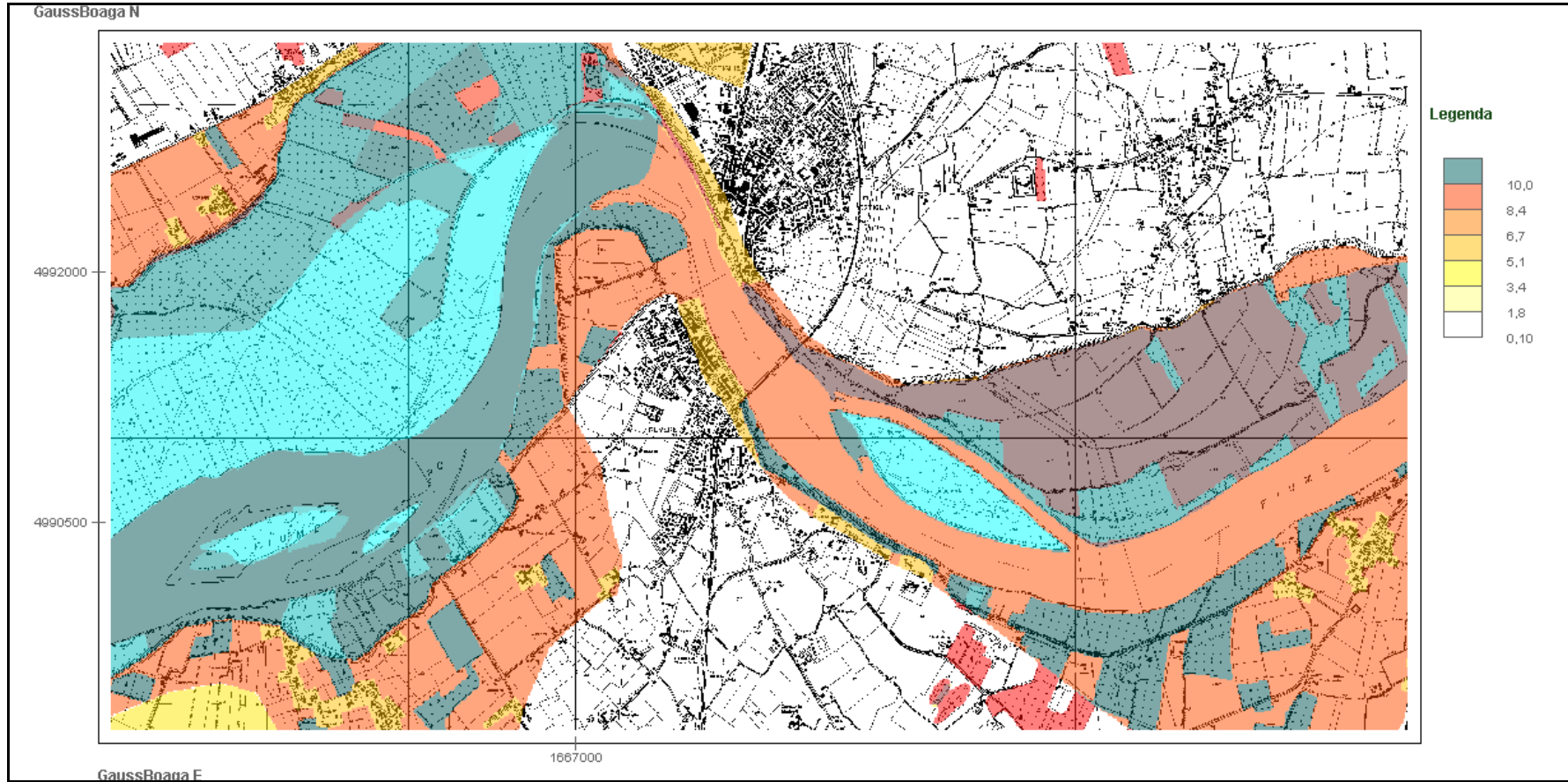


Figura n. 8: Mappa dell'attitudine naturalistica (Settore 3)

MAPPA DELL'ATTITUDINE TUR., RICR. E DIDATTICA (SETTORE 3)

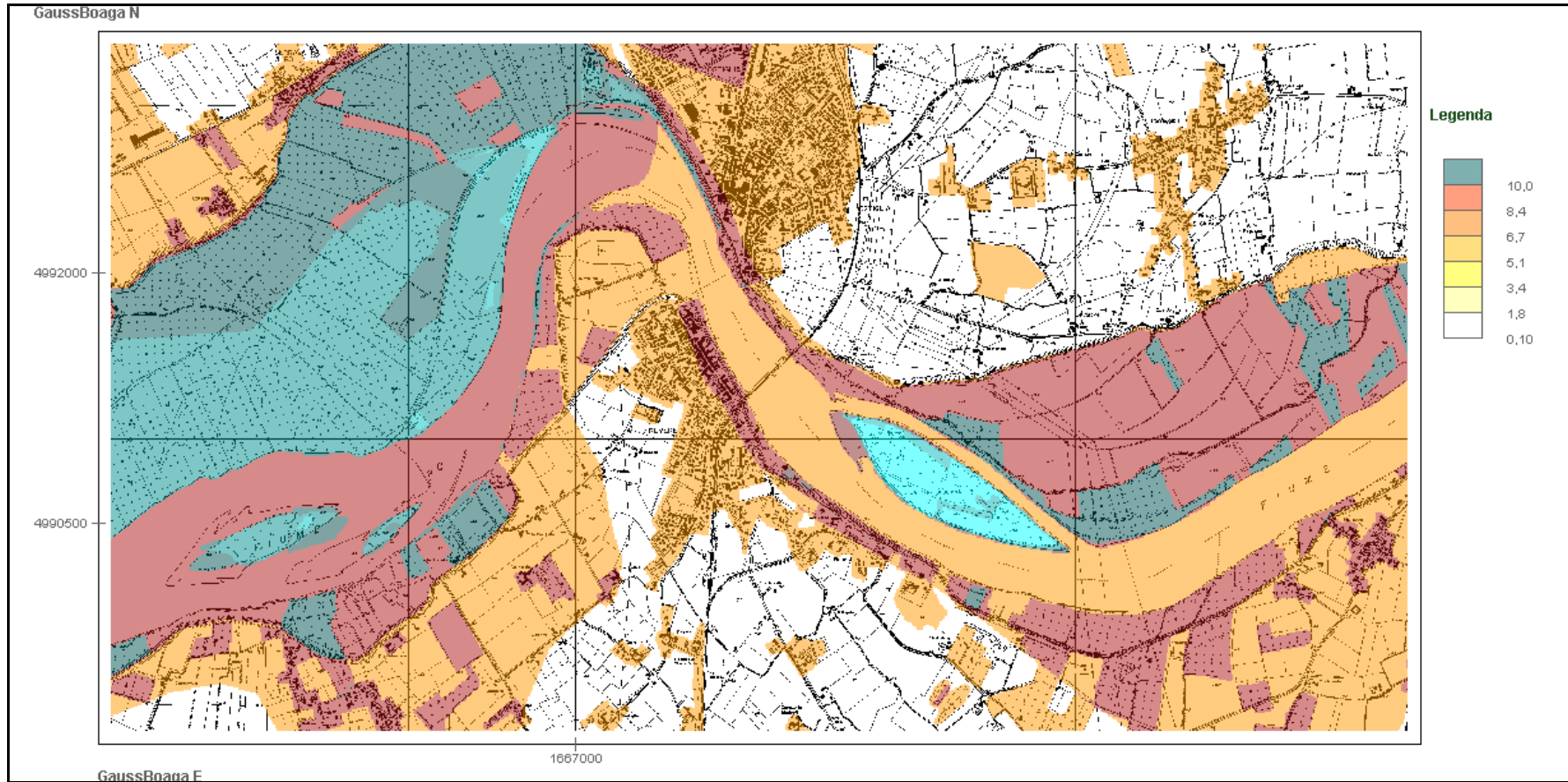


Figura n. 9: Mappa dell'attitudine tur., ricr. e didattica (Settore 3)

MAPPA DELL'ATTITUDINE PAESISTICA (SETTORE 3)

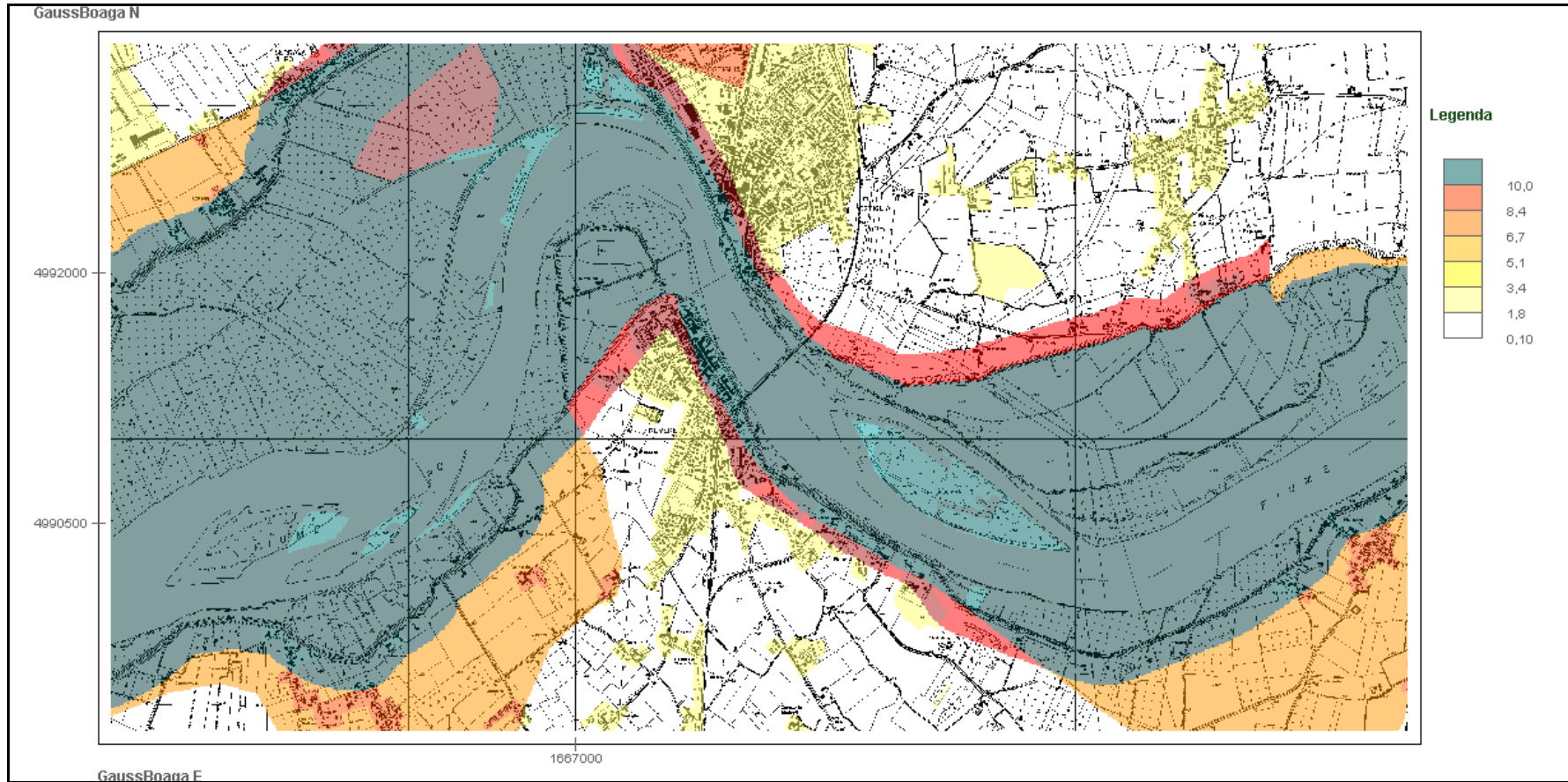


Figura n. 10: Mappa dell'attitudine paesistica (Settore 3)

MAPPA DELL'ATTITUDINE ALL'IGIENE AMBIENTALE (SETTORE 3)

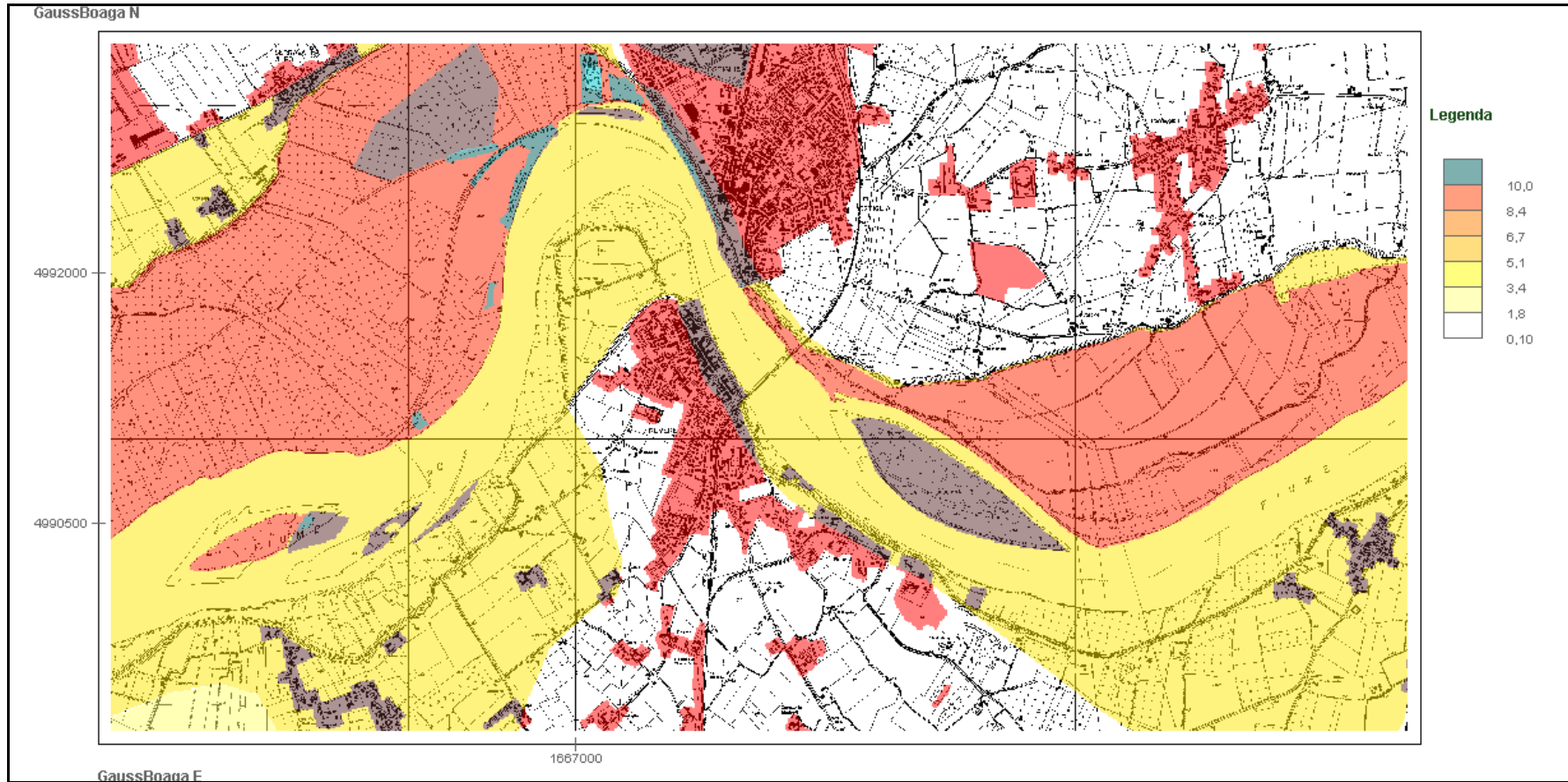


Figura n. 11: Mappa dell'attitudine all'igiene ambientale (Settore 3)

Allegato V – Mappe attitudini complessive

MAPPA DELL'ATTITUDINE COMPLESSIVA (SETTORE 1)

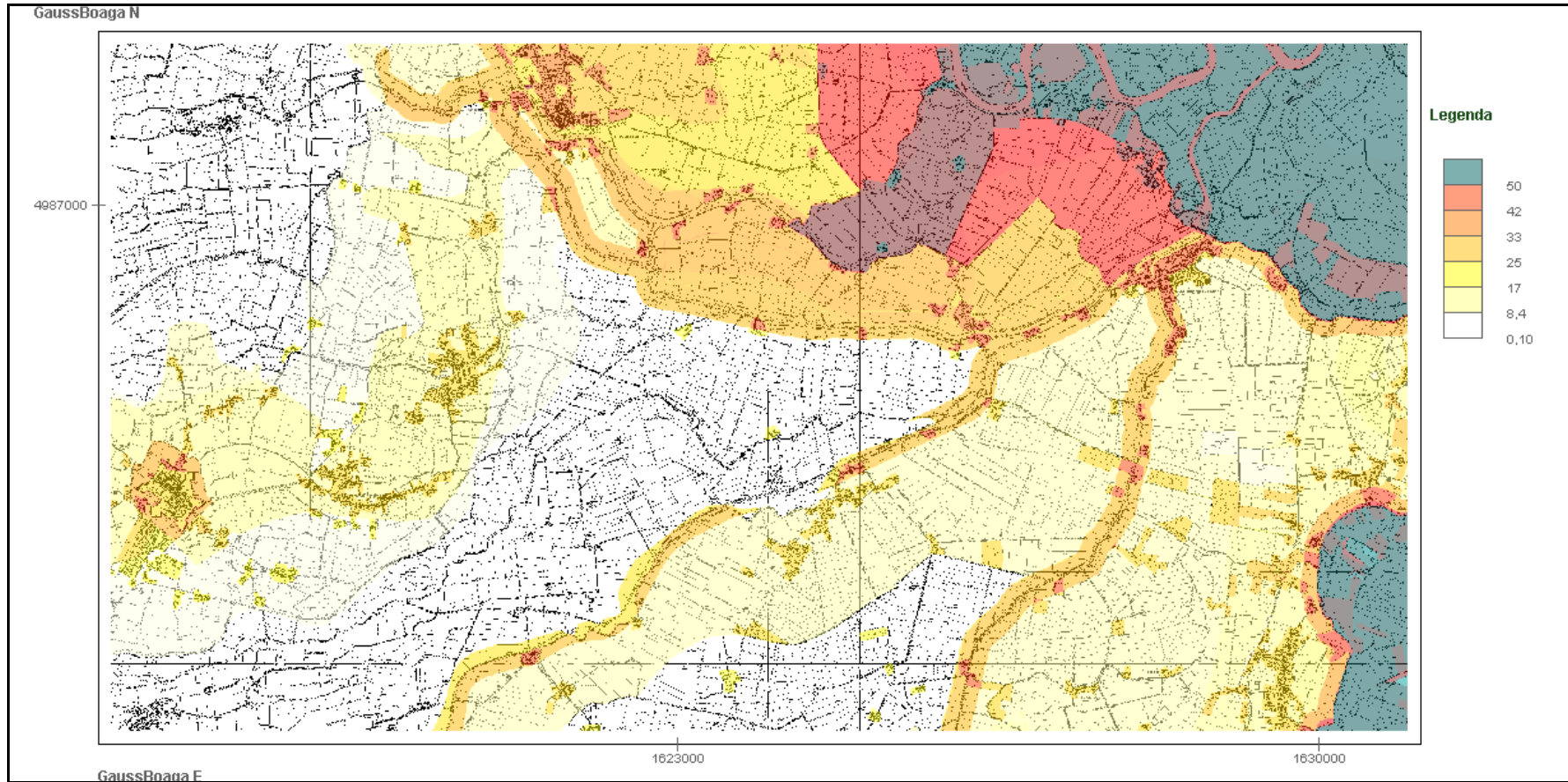


Figura n. 12: Mappa dell'attitudine complessiva (Settore 1)

MAPPA DELL'ATTITUDINE COMPLESSIVA (SETTORE 2)

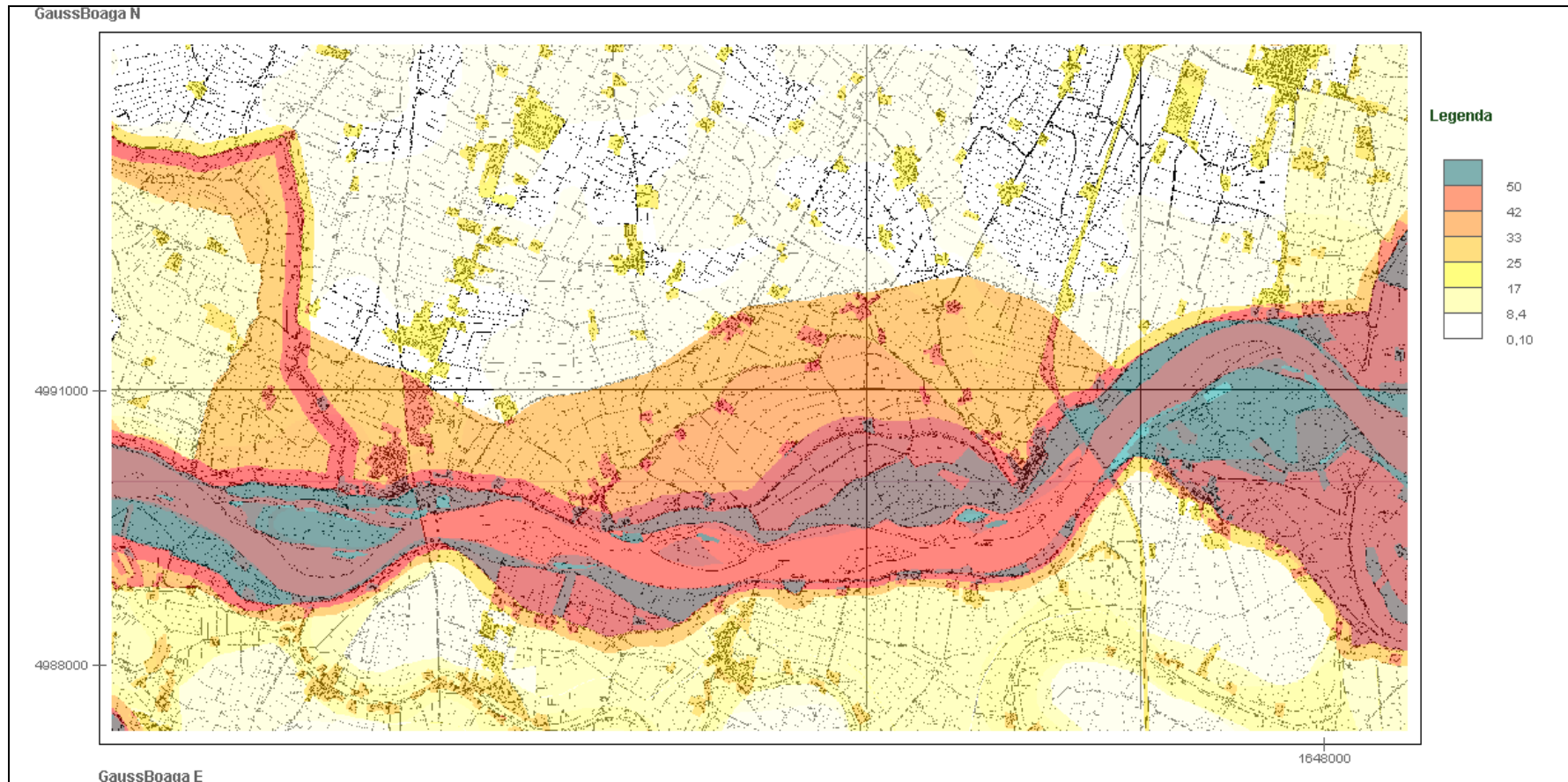


Figura n. 13: Mappa dell'attitudine complessiva (Settore 2)

MAPPA DELL'ATTITUDINE COMPLESSIVA (SETTORE 3)

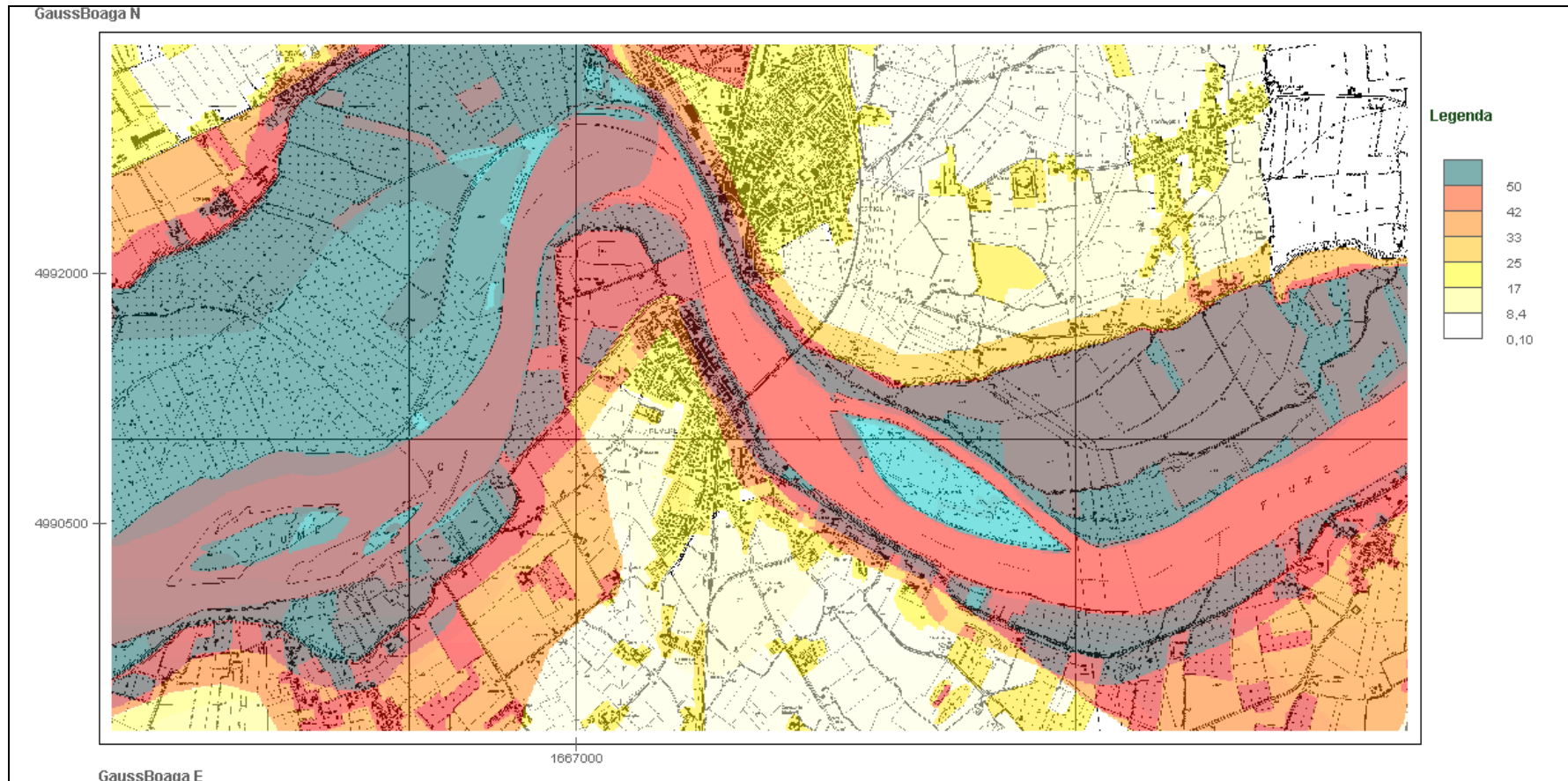


Figura n. 14: Mappa dell'attitudine complessiva (Settore 3)

MAPPA DELL'ATTITUDINE COMPLESSIVA (SETTORE 4)

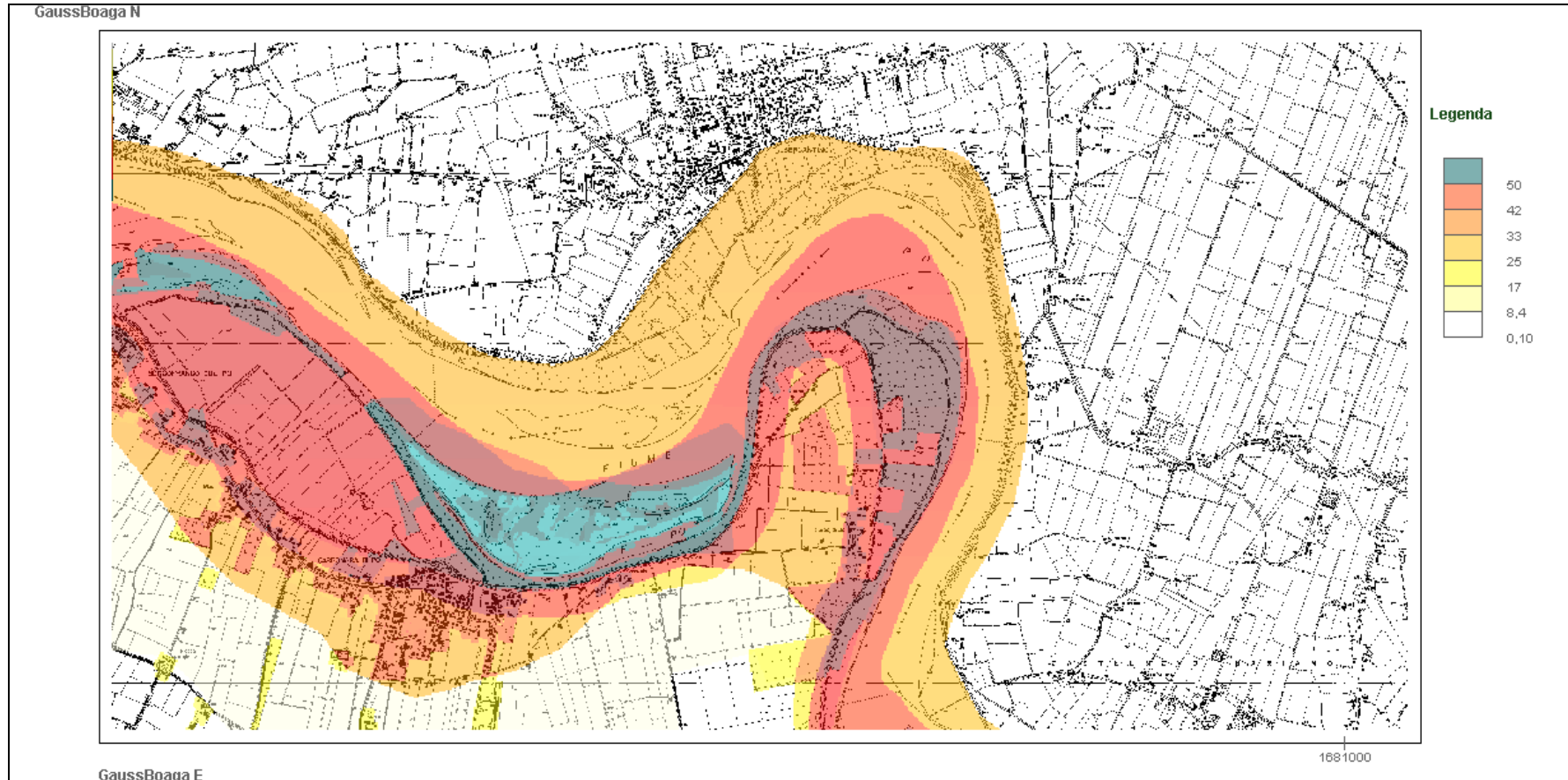


Figura n. 15: Mappa dell'attitudine complessiva (Settore 4)

MAPPA DELL'ATTITUDINE COMPLESSIVA (SETTORE 5)

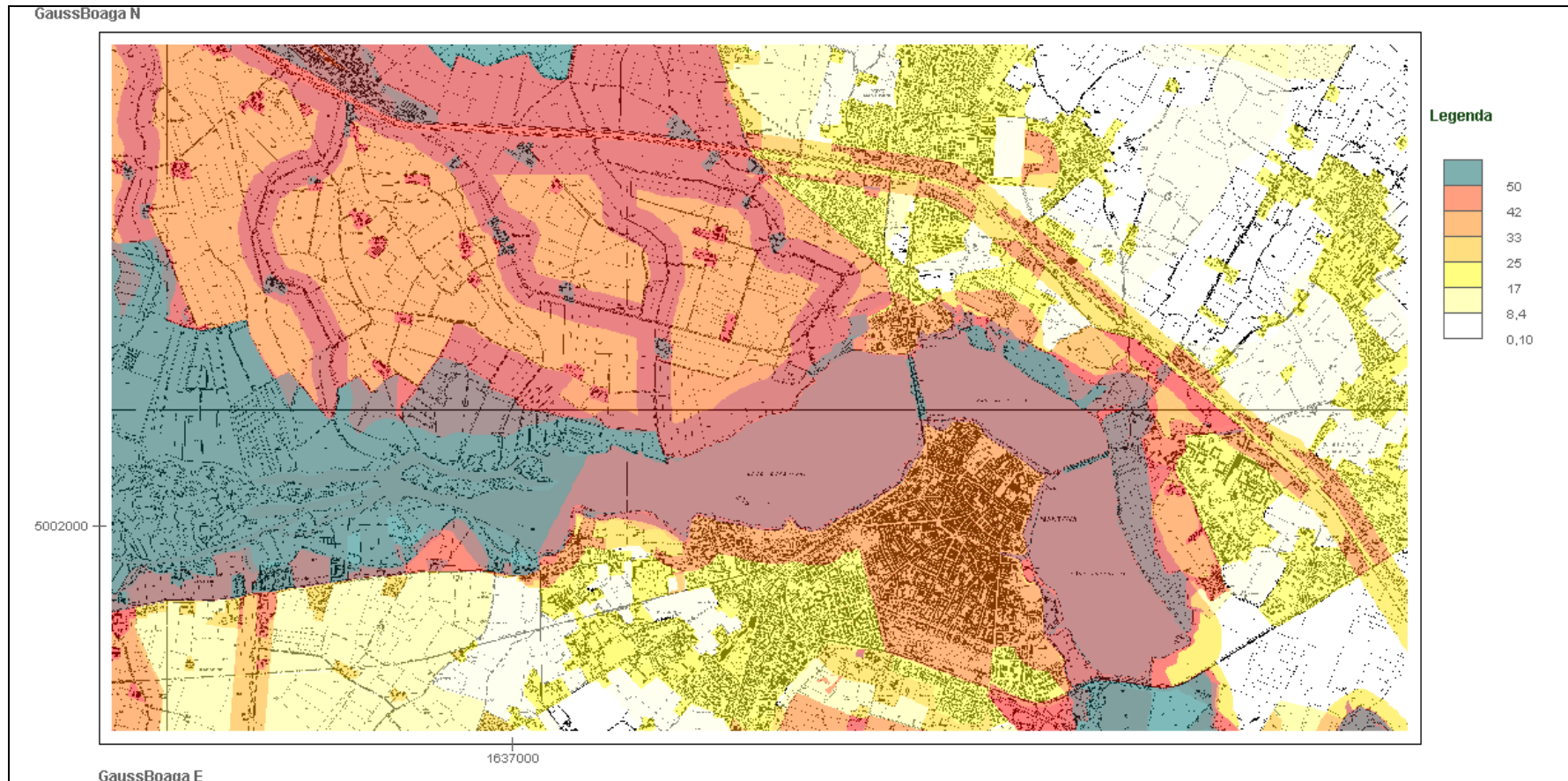


Figura n. 16: Mappa dell'attitudine complessiva (Settore 5)

MAPPA DELL'ATTITUDINE COMPLESSIVA (SETTORE 6)

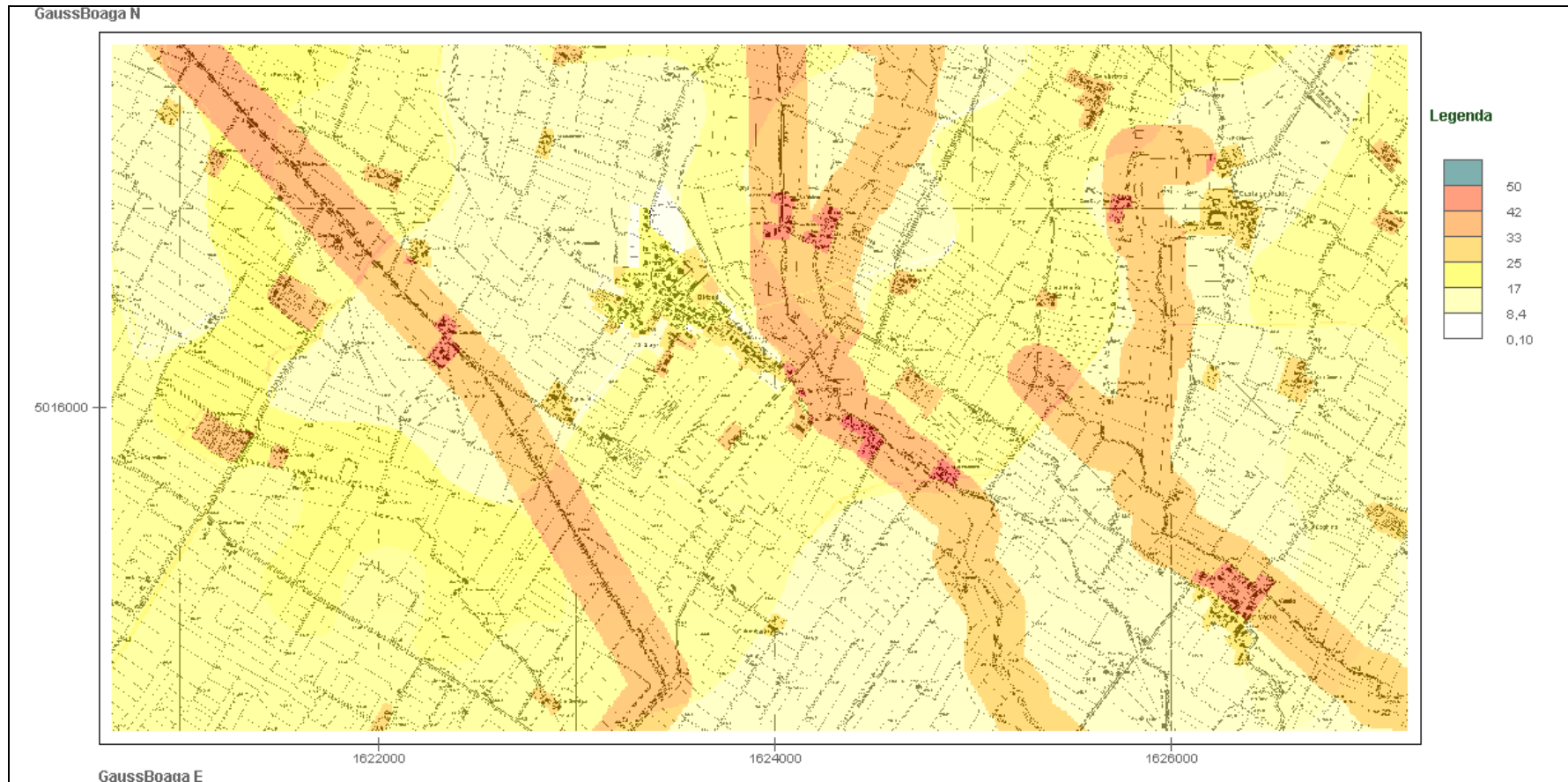


Figura n. 17: Mappa dell'attitudine complessiva (Settore 6)

MAPPA DI PROPENSIONE – SETTORE 1

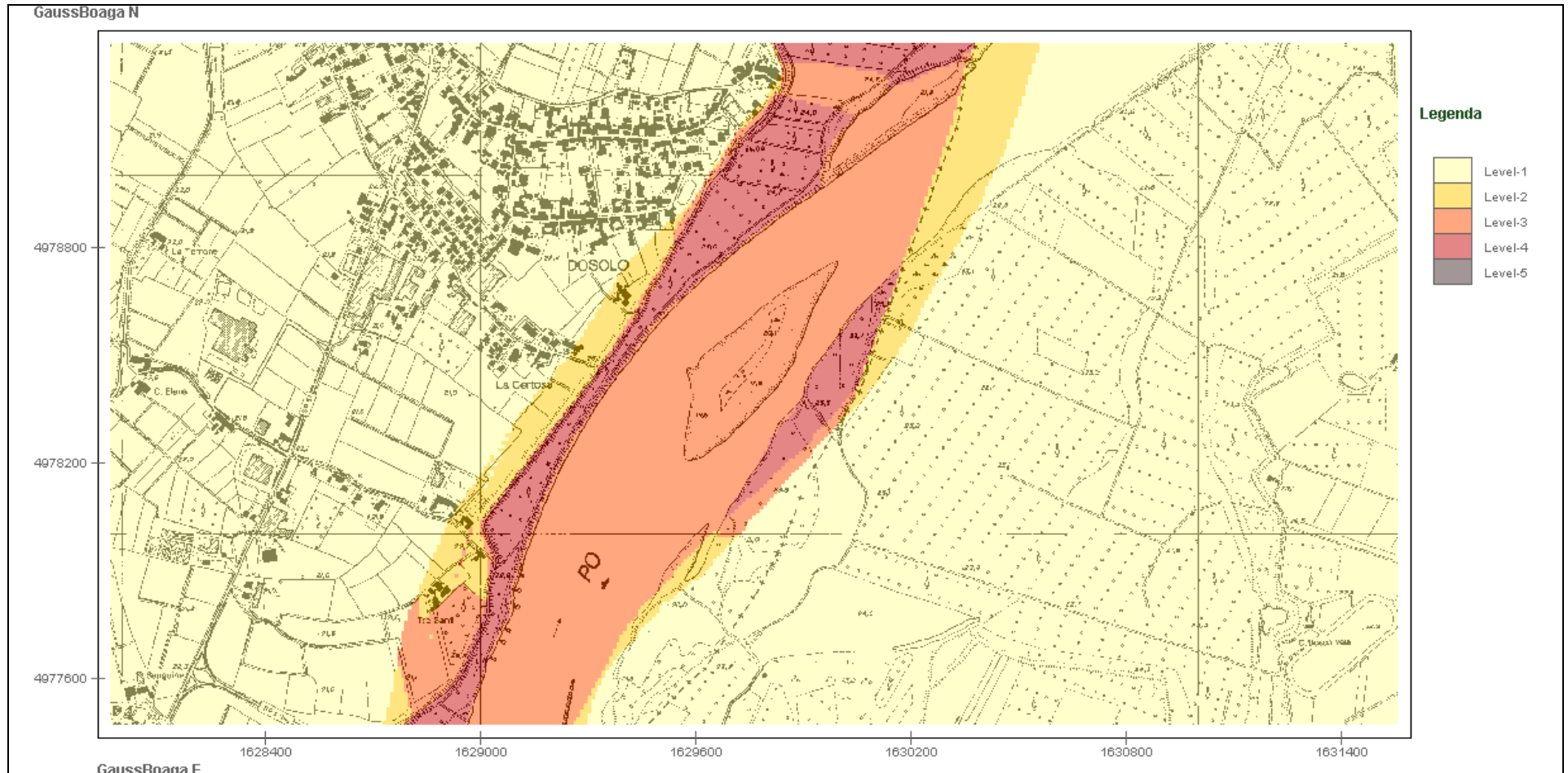


Figura n. 18: Mappa di propensione- Settore 1

MAPPA DI PROPENSIONE – SETTORE 2

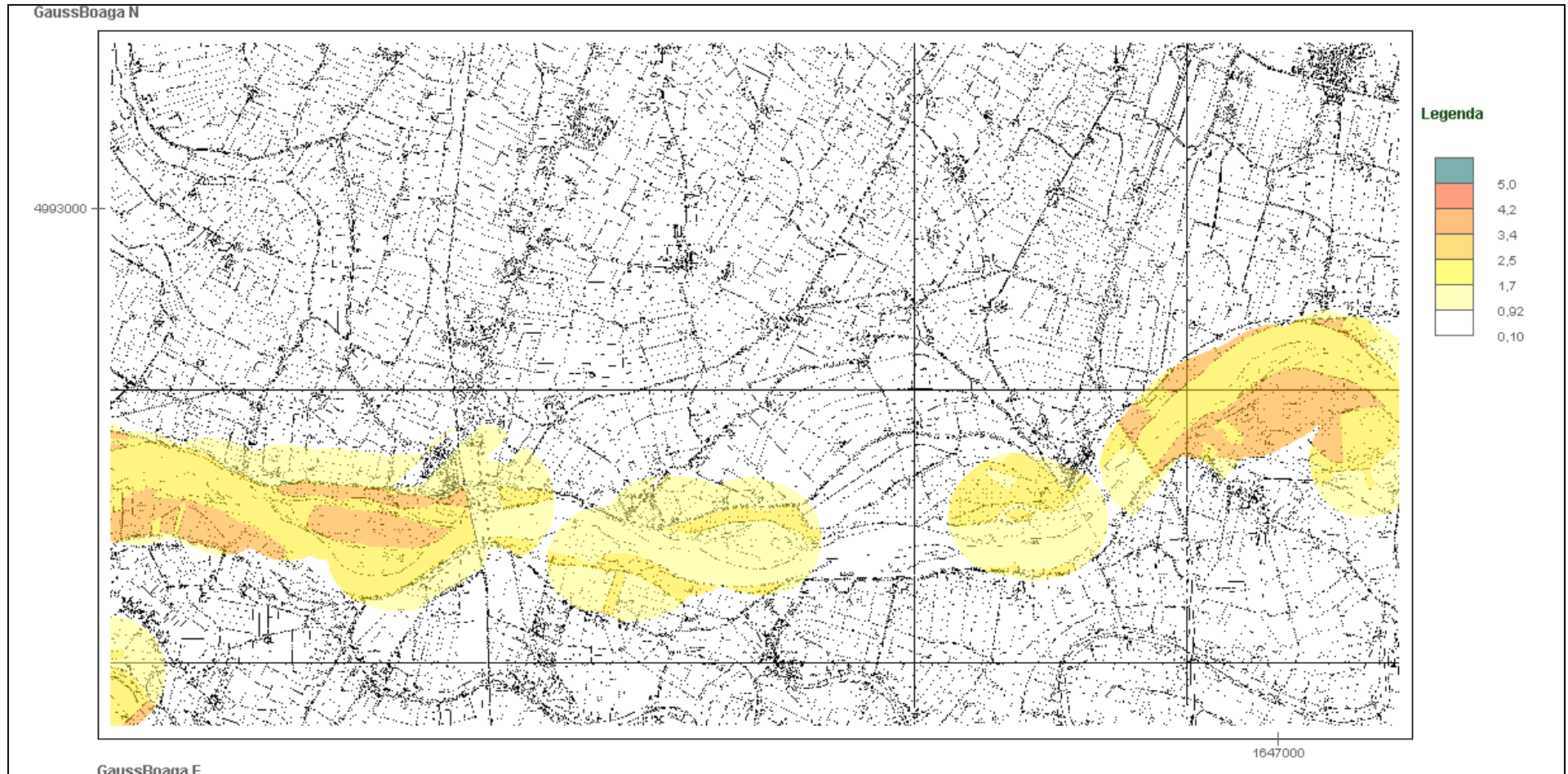


Figura n. 19: Mappa di propensione – Settore 2

MAPPA DI PROPENSIONE – SETTORE 3

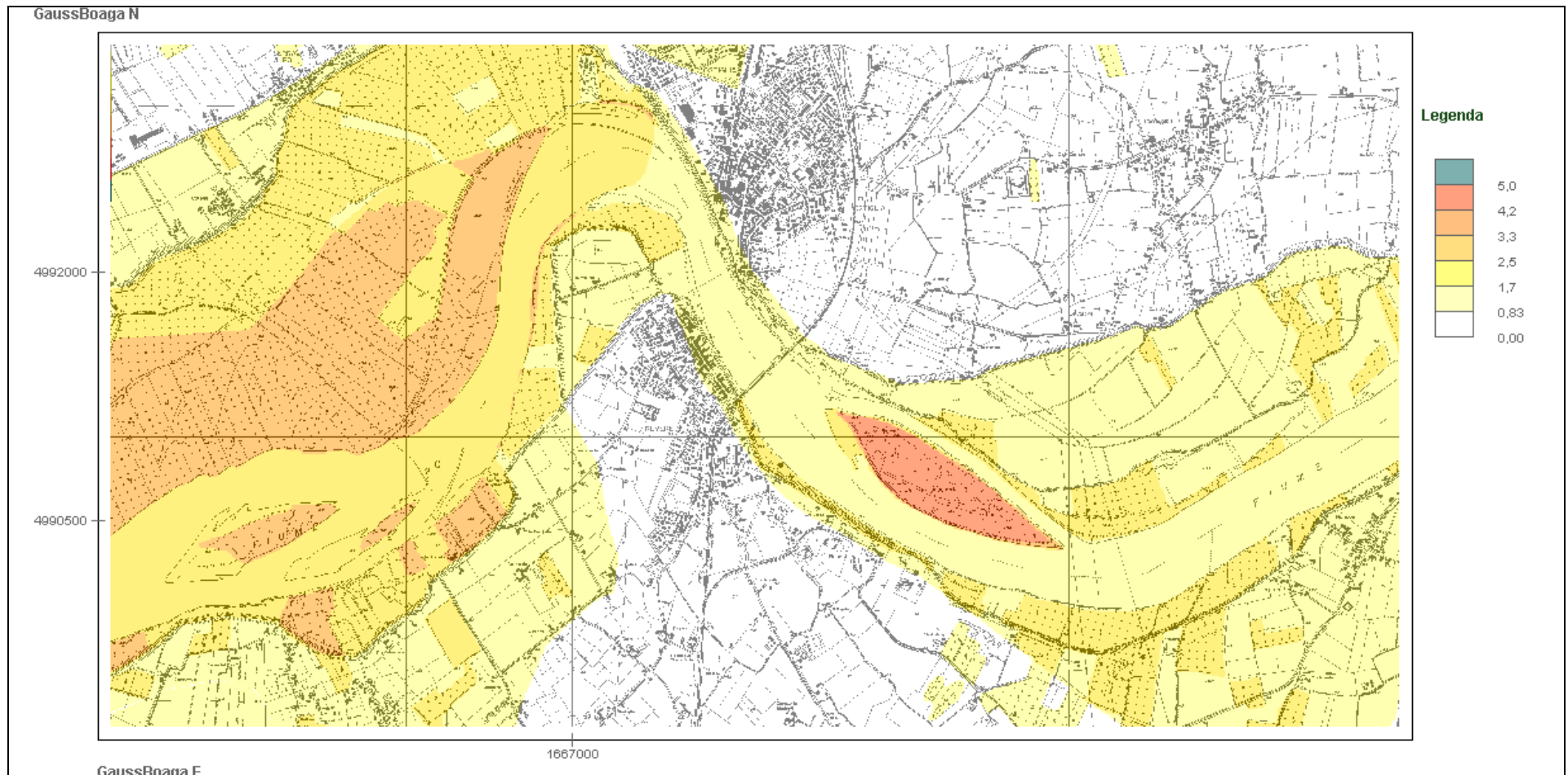


Figura n. 20: Mappa di propensione – Settore 3

MAPPA DI PROPENSIONE – SETTORE 4

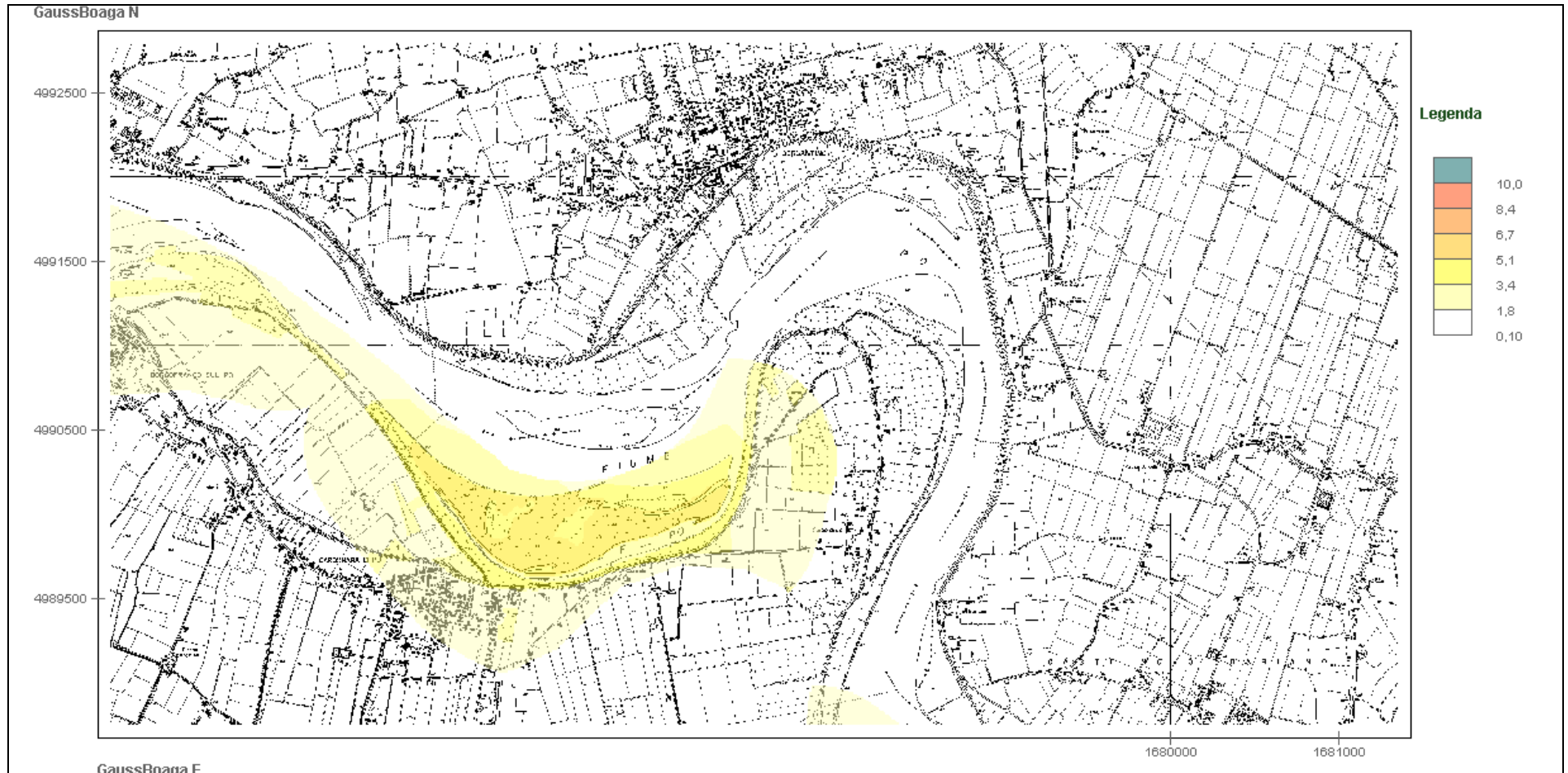


Figura n. 21: Mappa di propensione – Settore 4

MAPPA DI PROPENSIONE – SETTORE 5

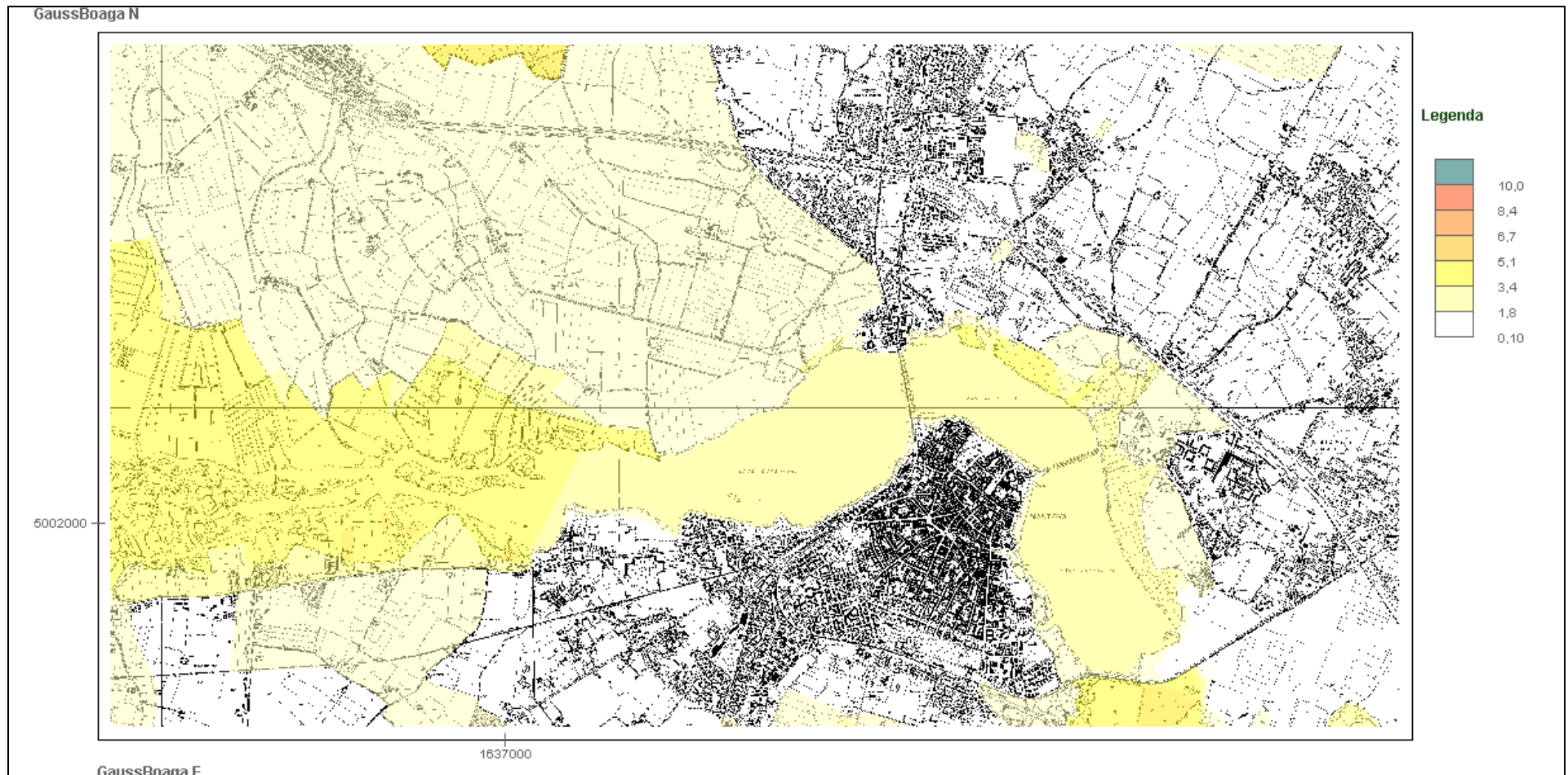


Figura n. 22: Mappa di propensione – Settore 5

MAPPA DI PROPENSIONE– SETTORE 6

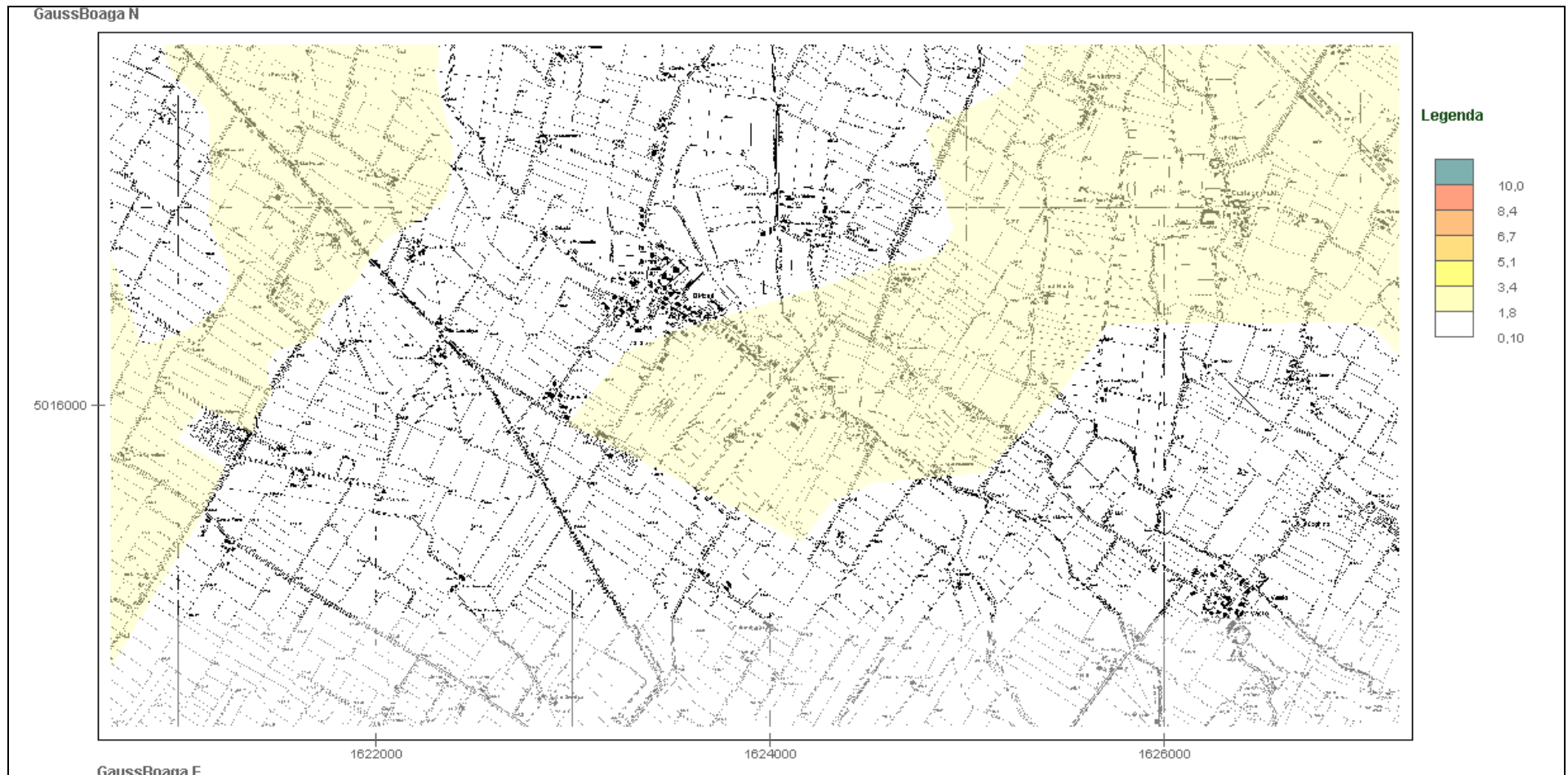


Figura n. 23: Mappa di propensione – Settore 6

Allegato VI – Tabulati relativi alle mappe di vulnerabilità

Numeri inquadramento provinciale a settori:

- 6 settori di inquadramento
- 4 000 000 di celle a settore (griglie quadrate 2000x2000 celle)
- 24 000 000 di celle dell'intera analisi

DATI QUANTITATIVI RELATIVI ALLE
 MAPPE DI VULNERABILITA'

Settore 1

Kdemanio	kDEMANIO (126708 cells)	Kgolene	kGOLENE (444335 cells)
Kperiurbana	kPERIURBANA (69576 cells)	Klaghi	kLAGHI (0 cells)
KSIC	kCLAS0(180570 cells) kCLAS1(8500 cells) kCLAS2(94595 cells) kCLAS3(54005 cells)	Kmilitari	kMILITARI (498 cells)
KZPS	kZPS (477862 cells)	Kmincioreg	kMINCIO-REGIONALE (0 cells)
Karia	kOTTIMA (0 cells) kDISCRETA (374814 cells) kBUONA (419725 cells) kMEDIA (75492 cells) kMEDIocre (11291 cells) kBASSA (356 cells) kSCADENTE (0 cells) kMOLTOSCADENTE (0 cells)	Kmincio-nat	kPARCO-MINCIO-NATURALE (0 cells)
Kcolture	kOLIVETI (0 cells) kPIOPPI (319819 cells) kPRATI (0 cells) kVIGNETI (13398 cells) kSEMINATIVO (1673165 cells) kFRUTTETI (108 cells) kORTO (57793 cells) kRISAIE (0 cells)	Koglionat	kPARCO-OGGIO-NATURALE (109498 cells)
Kcs	kCS (24822 cells)	Kparcooglioreg	kPARCO-OGGIO-REGIONALE (373774 cells)
Kfontanili	kFONTANILI (0 cells)	Kplis	kPLIS (116217 cells)
Kgeomorfologia	kTERRAZZI (0 cells) kPIANURALL (2106634 cells) kPIANEINTRAMONTANE (0 cells)	Kret-idro	kRET-IDRO (133889 cells)
cells)	kPIANEGLACIALI (0 cells) kMEDIAPIANURA (0 cells) kLAGHI-FIUMI (70247 cells) kCORDONIMORENICI (0 cells) kBASSAPIANURA (208623 cells)	Krete-eco2	kRETEECO2 (488143 cells)
cells)	kALTAPIANURA (0 cells)	Krete-eco3	kRETEECO3 (409520 cells)
		Kriserve	kRISERVE (6153 cells)
		Ksuperi	kSUPERI (2403548 cells)
		Ktipiforestali	kQUERCO-CARPI (0 cells) kQUERCETI (0 cells) kFORMAZIONIP(0 cells) kANTROPOGENE (0 cells) kALNETI (1479 cells) kNNDEFINITO (9108 cells)
		K uso suolo	kNODATA (0 cells) kSTERILI (14212 cells) kURBANIZZATO (203936 cells)
		cells)	kLEGNOSE (361433 cells) kPRATI (5358 cells) kBOSCO (14955 cells) kVEGENAT (43709 cells) kSEMINATIVO (1660178 cells) kACQUA (81414 cells)
		Kvincpae	

Kvulnacque	kVINCPAE (1077960 cells)	Kagric-comp	kCLASSEVI (0 cells)
	kBASSA (920988 cells)		kAGRIC-COMP (2188495 cells)
	kALTA (148600 cells)	Kbosco	kBOSCO (15311 cells)
	kMOLTOBASSA (680636 cells)		KSIC-ZPS
	0.0 (115527 cells)		10.41 (2 cells)
	kMEDIA (189825 cells)		12.91 (9614 cells)
	kELEVATA (222349 cells)		0.33 (30560 cells)
	-9999.0 (0 cells)		4.96 (0 cells)
Kpozzi	kPOZZI (450 cells)		17.73 (0 cells)
Karboricoltura	kARBORICOLTURA (22579 cells)		0.29 (352791 cells)
			7.98 (0 cells)
Kcategorieforestali			12.55 (0 cells)
	kQUERCETI (0 cells)		1.92 (0 cells)
	kFORMAZIONIANTROPOGENE (2291 cells)		-9999.0 (0 cells)
	kFORMAZIONIPARTICOLARI (13020 cells)	Krete-eco	kRETEECO1 (1128367 cells)
	kORNO-OSTRIETI (0 cells)	Kst	kST (240 cells)
	kQUERCETI (0 cells)	Kurb	kAGRI (1930170 cells)
Ktipologieforestali			kINDU (58514 cells)
	kFORMAZIONIANTROPOGENE (0 cells)		kARTI (25483 cells)
	kORNO-OSTRIETI (0 cells)		kALTRO(25902 cells)
	kPIOPPOBIANCO (0 cells)		kRES (68543 cells)
	kQUERCETOFARNIA (0 cells)	Kriforesta	k1 (71 cells)
	kBOSCOINPARCO (114 cells)		k2 (109308 cells)
	kQUERCETIPRIMITIVO (0 cells)		k3 (0 cells)
	kQUERCETI (0 cells)		k4 (5223 cells)
	kLATIFOGLIERIM (2291 cells)		
	kPIOPPETO (0 cells)	Settore 2	
	kCONIFERERIM(0 cells)	Kriforesta	k1 (6 cells)
	kROBINIETOPURO (0 cells)		k2 (76012 cells)
	kCERRETA (0 cells)		k3 (0 cells)
	kROBINIETOMISTO (0 cells)		k4 (0 cells)
	kSALICETO (12906 cells)	Kst	kST (640 cells)
KATE	kATE (8264 cells)	Kurb	kAGRI (2898796 cells)
KPAI			kINDU (82998 cells)
	kC (0 cells)		kARTI (44833 cells)
	kB (0 cells)		kALTRO(92128 cells)
	kA (0 cells)		kRES (125952 cells)
Kurbano	kURBANO (181737 cells)	Kdemanio	kDEMANIO (96572 cells)
Kvincolorimboschimento	k400-600 (148183 cells)	Kperiurbana	kPERIURBANA (364094 cells)
	k200-400 (127930 cells)	KSIC	kCLAS0(165619 cells)
	k0-200 (87482 cells)		kCLAS1(3858 cells)
Kambiti di piano	kAMBITI DI PIANO (252602 cells)		kCLAS2(19939 cells)
KBTC			kCLAS3(400 cells)
	kCLASSENDEF (0 cells)	KZPS	kZPS (254504 cells)
	kCLASSEI (336553 cells)	Karia	
	kCLASSEII (1604197 cells)		
	kCLASSEIII (426605 cells)		
	kCLASSEIV (2886 cells)		
	kCLASSEV (14955 cells)		

	kOTTIMA (0 cells)		kSUPERI (3634009 cells)
	kDISCRETA (286401 cells)	Ktipiforestali	kQUERCO-CARPI (0 cells)
	kBUONA (110259 cells)		kQUERCETI (0 cells)
	kMEDIA (10434 cells)		kFORMAZIONIP(0 cells)
	kMEDIocre (0 cells)		kANTROPOGENE (0 cells)
	kBASSA (0 cells)		kALNETI (0 cells)
	kSCADENTE (0 cells)		kNNDEFINITO (4184 cells)
	kMOLTOSCADENTE (0 cells)	K uso suolo	
Kcolture	kOLIVETI (0 cells)		kNODATA (0 cells)
	kPIOPPI (183402 cells)		kSTERILI (33426 cells)
	kPRATI (33805 cells)		kURBANIZZATO (386292 cells)
	kVIGNETI (17281 cells)		
	kSEMINATIVO (2862891 cells)		kLEGNOSE (223270 cells)
	kFRUTTETI (4522 cells)		kPRATI (3303 cells)
	kORTO (12657 cells)		kBOSCO (11753 cells)
	kRISAIE (0 cells)		kVEGENAT (52774 cells)
Kcs			kSEMINATIVO (2800029 cells)
	kCS (15133 cells)		kACQUA (120486 cells)
Kfontanili		Kvincpae	
	kFONTANILI (0 cells)		kVINCPAE (660837 cells)
Kgeomorfologia		Kvulnacque	
	kTERRAZZI (23330 cells)		kBASSA (1736756 cells)
	kPIANURALL (2698288 cells)		kALTA (122756 cells)
	kPIANEINTRAMONTANE (0 cells)		kMOLTOBASSA (888559 cells)
			0.0 (155854 cells)
	kPIANEGLACIALI (0 cells)		kMEDIA (330022 cells)
	kMEDIAPIANURA (0 cells)		kELEVATA (278590 cells)
	kLAGHI-FIUMI (103931 cells)		-9999.0 (0 cells)
	kCORDONIMORENICI (0 cells)	Karboricoltura	
	kBASSAPIANURA (806111 cells)		kARBORICOLTURA (9766 cells)
		Kpozzi	
	kALTAPIANURA (0 cells)		kPOZZI (933 cells)
Kgolene		Kcategorieforestali	
	kGOLENE (358971 cells)		kQUERCETI (0 cells)
Klaghi			kFORMAZIONIANTROPOGENE (7643 cells)
	kLAGHI (0 cells)		kFORMAZIONIPARTICOLARI (5637 cells)
Kmilitari			kORNO-OSTRIETI (0 cells)
	kMILITARI (138402 cells)		kQUERCETI (0 cells)
Kmincioreg		Ktipologieforestali	
	kMINCIO-REGIONALE (132370 cells)		kFORMAZIONIANTROPOGENE (316 cells)
Kmincio-nat			kORNO-OSTRIETI (0 cells)
	kPARCO-MINCIO-NATURALE (27616 cells)		kPIOPPOBIANCO (0 cells)
Koglionat			kQUERCETOFARNIA (0 cells)
	kPARCO-OGLIO-NATURALE (0 cells)		kBOSCOINPARCO (0 cells)
Kparcooglioreg			kQUERCETIPRIMITIVO (0 cells)
	kPARCO-OGLIO-REGIONALE (0 cells)		kQUERCETI (0 cells)
Kplis			kLATIFOGLIERIM (6944 cells)
	kPLIS (56541 cells)		
Kret-idro			kPIOPPETO (340 cells)
	kRET-IDRO (202630 cells)		kCONIFERERIM (0 cells)
Krete-eco2			kROBINIETOPURO (26 cells)
	kRETEECO2 (584465 cells)		kCERRETA (0 cells)
Krete-eco3			kROBINIETOMISTO (17 cells)
	kRETEECO3 (529092 cells)		kSALICETO (5637 cells)
Kriserve		KATE	
	kKRISERVE (0 cells)		kATE (8096 cells)
Ksuperi		KPAI	

kC	(0 cells)	kMEDIocre	(312424 cells)
kB	(0 cells)	kBASSA	(71972 cells)
kA	(0 cells)	kSCADENTE	(6852 cells)
Kurbano		kMOLTOSCADENTE	(28 cells)
kURBANO	(356787 cells)	Kcolture	
Kvincolorimboschimento		kOLIVETI	(0 cells)
k400-600	(159840 cells)	kPIOPPI	(186135 cells)
k200-400	(136440 cells)	kPRATI	(34057 cells)
k0-200	(100362 cells)	kVIGNETI	(30452 cells)
Kambiti di piano		kSEMINATIVO	(2643943 cells)
kAMBITI DI PIANO	(359064 cells)	kFRUTTETI	(47895 cells)
KBTC		kORTO	(28028 cells)
kCLASSENDEF	(0 cells)	kRISAIE	(0 cells)
kCLASSEI	(588549 cells)	Kcs	
kCLASSEII	(2778617 cells)	kCS	(12259 cells)
kCLASSEIII	(251928 cells)	Kfontanili	
kCLASSEIV	(484 cells)	kFONTANILI	(0 cells)
kCLASSEV	(11754 cells)	Kgeomorfologia	
kCLASSEVI	(0 cells)	kTERRAZZI	(3363 cells)
Kagric-comp		kPIANURALL	(3022667 cells)
kAGRIC-COMP	(3396490 cells)	kPIANEINTRAMONTANE	(0 cells)
Kbosco		kPIANEGLACIALI	(0 cells)
kBOSCO	(13280 cells)	kMEDIAPIANURA	(194468 cells)
KSIC-ZPS		kLAGHI-FIUMI	(119548 cells)
10.41	(0 cells)	kCORDONIMORENICI	(0 cells)
12.91	(0 cells)	kBASSAPIANURA	(50145 cells)
0.33	(0 cells)	kALTAPIANURA	(0 cells)
4.96	(0 cells)	Kgolene	
17.73	(0 cells)	kGOLENE	(281020 cells)
0.29	(254899 cells)	Klaghi	
7.98	(0 cells)	kLAGHI	(0 cells)
12.55	(0 cells)	Kmilitari	
1.92	(0 cells)	kMILITARI	(0 cells)
-9999.0	(0 cells)	Kmincioreg	
Krete-eco		kMINCIO-REGIONALE	(60474 cells)
kRETEECO1	(820431 cells)	Kmincio-nat	
Kurb		kPARCO-MINCIO-NATURALE	(42012 cells)
kAGRI	(2898796 cells)	Koglionat	
kINDU	(82998 cells)	kPARCO-OGGIO-NATURALE	(0 cells)
kARTI	(44833 cells)	Kparcooglioreg	
kALTRO	(92128 cells)	kPARCO-OGGIO-REGIONALE	(0 cells)
kRES	(125952 cells)	Kplis	
		kPLIS	(288767 cells)
Settore 3		Kret-idro	
Kriforesta		kRET-IDRO	(227198 cells)
K1	(7 cells)	Krete-eco2	
K2	(36935 cells)	kRETEECO2	(791074 cells)
k3	(0 cells)	Krete-eco3	
k4	(3557 cells)	kRETEECO3	(365913 cells)
Kdemanio		Kriserve	
kDEMANIO	(97035 cells)	kRISERVE	(5960 cells)
Kperiurbana		KSIC	
kPERIURBANA	(218670 cells)	kCLAS0	(204420 cells)
KZPS		kCLAS1	(755 cells)
kZPS	(102032 cells)	kCLAS2	(0 cells)
Karia			
kOTTIMA	(0 cells)		
kDISCRETA	(408476 cells)		
kBUONA	(59516 cells)		
kMEDIA	(240353 cells)		

	kCLAS3(0 cells)		kROBINIETOMISTO (895
Ksuperi	kSUPERI (3396563 cells)	cells)	kSALICETO (9119 cells)
Ktipiforestali	kQUERCO-CARPI (0 cells)	KATE	kATE (11145 cells)
	kQUERCETI (80 cells)	KPAI	kC (0 cells)
	kFORMAZIONIP(75 cells)		kB (0 cells)
cells)	kANTROPOGENE (1013		kA (0 cells)
	kALNETI (0 cells)	Kurbano	kURBANO (264926 cells)
	kNNDEFINITO (5312 cells)	Kvincolorimboschimento	k400-600 (202626 cells)
K uso suolo	kNODATA (0 cells)		k200-400 (186145 cells)
	kSTERILI (19154 cells)		k0-200 (147784 cells)
cells)	kURBANIZZATO (273097	Kambiti di piano	kAMBITI DI PIANO (454270
	kLEGNOSE (292068 cells)	cells)	KBTC
	kPRATI (13582 cells)		kCLASSENDEF (766
	kBOSCO (15480 cells)	cells)	kCLASSEI (511753 cells)
	kVEGENAT (86960 cells)		kCLASSEII (2587335 cells)
	kSEMINATIVO (2547303 cells)		kCLASSEIII (273357 cells)
	kACQUA (142205 cells)		kCLASSEIV (1148 cells)
Kvincpae	kVINCPAE (833540 cells)		kCLASSEV (15481 cells)
Kvulnacque	kBASSA (1046302 cells)		kCLASSEVI (0 cells)
	kALTA (274912 cells)	Kagric-comp	kAGRIC-COMP (3345859 cells)
	kMOLTOBASSA (1521710 cells)	Kbosco	kBOSCO (14013 cells)
	0.0 (111895 cells)	KSIC-ZPS	10.41 (0 cells)
	kMEDIA (256325 cells)		12.91 (0 cells)
	kELEVATA (76615 cells)		0.33 (0 cells)
	-9999.0 (0 cells)		4.96 (0 cells)
Kpozzi	kPOZZI (1036 cells)		17.73 (3889 cells)
Karboricoltura	kARBORICOLTURA (21029		0.29 (93297 cells)
cells)			7.98 (51 cells)
Kcategorieforestali	kQUERCETI (0 cells)		12.55 (5933 cells)
	kFORMAZIONIANTROPOGENE		1.92 (0 cells)
	(4224 cells)		-9999.0 (0 cells)
	kFORMAZIONIPARTICOLARI	Krete-eco	kRETEECO1 (822141 cells)
	(9611 cells)	Kst	kST (438 cells)
	kORNO-OSTRIETI (0 cells)	Kurb	kAGRI (2618866 cells)
	kQUERCETI (178 cells)		kINDU (61912 cells)
Ktipologieforestali	kFORMAZIONIANTROPOGENE (0		kARTI (40629 cells)
cells)			kALTRO(181431 cells)
	kORNO-OSTRIETI (0 cells)		kRES (90584 cells)
	kPIOPPOBIANCO (492	Settore 4	
cells)		Kurb	kAGRI (996985 cells)
	kQUERCETOFARNIA (178		kINDU (9003 cells)
cells)			kARTI (14427 cells)
	kBOSCOINPARCO (0 cells)		kALTRO(31083 cells)
	kQUERCETIPRIMITIVO (0 cells)		kRES (24544 cells)
	kQUERCETI (0 cells)	Kdemanio	
	kLATIFOGLIERIM (3163		
cells)			
	kPIOPPETO (118 cells)		
	kCONIFERERIM(0 cells)		
	kROBINIETOPURO (48 cells)		
	kCERRETA (0 cells)		

Kperiuurbana	kDEMANIO (33242 cells)	Krete-eco3	kRETEECO3 (201388 cells)
KZPS	kPERIURBANA (42910 cells)	Kriserve	kRISERVE (6248 cells)
Karia	kZPS (13504 cells)	KSIC	kCLAS0(62850 cells)
	kOTTIMA (0 cells)		kCLAS1(8468 cells)
	kDISCRETA (249754 cells)		kCLAS2(0 cells)
	kBUONA (16075 cells)		kCLAS3(0 cells)
	kMEDIA (247788 cells)	Ksuperi	kSUPERI (1192982 cells)
	kMEDIocre (151003 cells)	Ktipiforestali	kQUERCO-CARPI (0 cells)
	kBASSA (68116 cells)		kQUERCETI (0 cells)
	kSCADENTE (5453 cells)		kFORMAZIONIP(0 cells)
	kMOLTOSCADENTE (330		kANTROPOGENE (0 cells)
cells)			kALNETI (5116 cells)
Kcolture	kOLIVETI (0 cells)		kNNDEFINITO (5115 cells)
	kPIOPPI (59695 cells)	K uso suolo	kNODATA (5256 cells)
	kPRATI (0 cells)		kSTERILI (4367 cells)
	kVIGNETI (8771 cells)		kURBANIZZATO (67599
	kSEMINATIVO (936688 cells)	cells)	kLEGNOSE (79679 cells)
	kFRUTTETI (2536 cells)		kPRATI (659 cells)
	kORTO (32121 cells)		kBOSCO (12790 cells)
	kRISAIE (0 cells)		kVEGENAT (31092 cells)
Kcs	kCS (4429 cells)		kSEMINATIVO (923666 cells)
Kfontanili	kFONTANILI (0 cells)		kACQUA (59957 cells)
Kgeomorfologia	kTERRAZZI (0 cells)	Kvincpae	kVINCPAE (299362 cells)
	kPIANURALL (1133599 cells)	Kvulnacque	kBASSA (178678 cells)
	kPIANEINTRAMONTANE (0		kALTA (73807 cells)
cells)			kMOLTOBASSA (784829 cells)
	kPIANEGLACIALI (0 cells)		0.0 (14302 cells)
	kMEDIAPIANURA (0 cells)		kMEDIA (29795 cells)
	kLAGHI-FIUMI (51756 cells)		kELEVATA (12470 cells)
	kCORDONIMORENICI (0 cells)		-9999.0 (0 cells)
	kBASSAPIANURA (0 cells)	Kpozzi	kPOZZI(303 cells)
	kALTAPIANURA(0 cells)	Karboricoltura	kARBORICOLTURA (4501
Kgolene	kGOLENE (86484 cells)	cells)	Kcategorieforestali
Klaghi	kLAGHI(0 cells)		kQUERCETI (0 cells)
Kmilitari	kMILITARI (0 cells)		kFORMAZIONIANTROPOGENE
Kmincioreg	kMINCIO-REGIONALE (0 cells)		(1842 cells)
Kmincio-nat	kPARCO-MINCIO-NATURALE (0		kFORMAZIONIPARTICOLARI
cells)			(7384 cells)
Koglionat	kPARCO-OGLIO-NATURALE (0		kORNO-OSTRIETI (0 cells)
cells)			kQUERCETI (0 cells)
Kparcooglioreg	kPARCO-OGLIO-REGIONALE (0	Ktipologieforestali	kFORMAZIONIANTROPOGENE (0
cells)		cells)	kORNO-OSTRIETI (0 cells)
Kplis	kPLIS (38864 cells)		kPIOPPOBIANCO (0 cells)
Kret-idro	kRET-IDRO (90300 cells)		kQUERCETOFARNIA (0 cells)
Krete-eco2	kRETEECO2 (259856 cells)		kBOSCOINPARCO (0 cells)
			kQUERCETIPRIMITIVO (0 cells)
			kQUERCETI (0 cells)

	KLATIFOGLIERIM	(1705	Settore 5
cells)	kPIOPPETO	(137 cells)	Kdemanio
	kCONIFERERIM	(0 cells)	kDEMANIO
	kROBINIETOPURO	(0 cells)	Kperiurbana
	kCERRETA	(0 cells)	kPERIURBANA
	kROBINIETOMISTO	(0 cells)	KZPS
	kSALICETO	(7384 cells)	kZPS
KATE	KATE	(0 cells)	Karia
KPAI	kC	(0 cells)	kOTTIMA
	kB	(0 cells)	kDISCRETA
	kA	(0 cells)	kBUONA
Kurbano	kURBANO	(63641 cells)	kMEDIA
Kvincolorimboschimento	k400-600	(88942 cells)	kMEDIocre
	k200-400	(72299 cells)	kBASSA
	k0-200	(54254 cells)	kSCADENTE
Kambiti di piano	kAMBITI DI PIANO	(131222	kMOLTOSCADENTE
cells)			cells)
KBTC	kCLASSENDEF	(5256	Kcolture
cells)	kCLASSEI	(159732 cells)	kOLIVETI
	kCLASSEII	(889482 cells)	kPIOPPI
	kCLASSEIII	(117371 cells)	kPRATI
	kCLASSEIV	(434 cells)	kVIGNETI
	kCLASSEV	(12790 cells)	kSEMINATIVO
	kCLASSEVI	(0 cells)	kFRUTTETI
Kagric-comp	kAGRIC-COMP	(1193088 cells)	kORTO
Kbosco	kBOSCO	(9226 cells)	kRISAIE
KSIC-ZPS			Kcs
	10.41	(0 cells)	kCS
	12.91	(0 cells)	Kfontanili
	0.33	(0 cells)	kFONTANILI
	4.96	(13902 cells)	Kgeomorfologia
	17.73	(0 cells)	kTERRAZZI
	0.29	(0 cells)	kPIANURALL
	7.98	(0 cells)	kPIANEINTRAMONTANE
	12.55	(0 cells)	cells)
	1.92	(0 cells)	kPIANEGLACIALI
	-9999.0	(0 cells)	kMEDIAPIANURA
Kurb	kAGRI	(996985 cells)	kLAGHI-FIUMI
	kINDU	(9003 cells)	kCORDONIMORENICI
	kARTI	(14427 cells)	kBASSAPIANURA
	kALTRO	(31083 cells)	kALTAPIANURA
	kRES	(24544 cells)	Kgolene
Krete-eco	kRETEECO1	(361535 cells)	kGOLENE
Kst	kST	(109 cells)	Klaghi
Kriforesta	k1	(0 cells)	kLAGHI
	k2	(4145 cells)	Kmilitari
	k3	(0 cells)	kMILITARI
	k4	(4502 cells)	Kmincioreg
			kMINCIO-REGIONALE
			cells)
			Kmincio-nat
			kPARCO-MINCIO-NATURALE
			(845455 cells)
			Koglionat
			kPARCO-OGGIO-NATURALE
			cells)
			Kparcooglioreg
			kPARCO-OGGIO-REGIONALE
			cells)
			Kplis
			kPLIS
			(0 cells)

Kret-idro	kRET-IDRO (232331 cells)	kPIOPPOBIANCO (0 cells)
Krete-eco2	kRETEECO2 (925209 cells)	kQUERCETOFARNIA (0 cells)
Krete-eco3	kRETEECO3 (351870 cells)	kBOSCOINPARCO (0 cells)
Kriserve	KRISERVE (200314 cells)	kQUERCETIPRIMITIVO (0 cells)
KSIC	kCLAS0(41500 cells)	kQUERCETI (0 cells)
	kCLAS1(25578 cells)	kLATIFOGLIERIM (4248
	kCLAS2(2490 cells)	cells)
	kCLAS3(3816 cells)	kPIOPPETO (325 cells)
Ksuperi	kSUPERI (3815591 cells)	kCONIFERERIM(0 cells)
Ktipiforestali	kQUERCO-CARPI (24260	kROBINIETOPURO (112
cells)	kQUERCETI (0 cells)	cells)
	kFORMAZIONIP(0 cells)	kCERRETA (0 cells)
	kANTROPOGENE (6456	kROBINIETOMISTO (531
cells)	kALNETI (3921 cells)	cells)
	kNNDEFINITO (8367 cells)	kSALICETO (384 cells)
K uso suolo	kNODATA (28109 cells)	KATE
	kSTERILI (33793 cells)	KATE (58918 cells)
	kURBANIZZATO (523857	KPAI
cells)	kLEGNOSE (73850 cells)	kC (0 cells)
	kPRATI (85596 cells)	kB (0 cells)
	kBOSCO (50971 cells)	kA (0 cells)
	kVEGENAT (67456 cells)	Kurbano
	kSEMINATIVO (2817524 cells)	kURBANO (520151 cells)
	kACQUA (131150 cells)	Kvincolorimboschimento
Kvincpae	kVINCPAE (811240 cells)	k400-600 (102785 cells)
Kvulnacque	kBASSA (1114506 cells)	k200-400 (72850 cells)
	kALTA (793797 cells)	k0-200 (41734 cells)
	kMOLTOBASSA (602738 cells)	Kambiti di piano
	0.0 (161478 cells)	kAMBITI DI PIANO (112986
	kMEDIA (177176 cells)	cells)
	kELEVATA (731440 cells)	KBTC
	-9999.0 (0 cells)	cells)
Kpozzi	kPOZZI(2805 cells)	kCLASSENDEF (29352
Karboricoltura	kARBORICOLTURA (14188	cells)
cells)		kCLASSEI (700550 cells)
Kcategorieforestali		kCLASSEII (2594682 cells)
	kQUERCETI (0 cells)	kCLASSEIII (394831 cells)
	kFORMAZIONIANTROPOGENE	kCLASSEIV (41980 cells)
	(5410 cells)	kCLASSEV (50970 cells)
	kFORMAZIONIPARTICOLARI	kCLASSEVI (0 cells)
	(384 cells)	Kagric-comp
	kORNO-OSTRIETI (0 cells)	kAGRIC-COMP (170110 cells)
	kQUERCETI (0 cells)	Kbosco
Ktipologieforestali	kFORMAZIONIANTROPOGENE	KBOSCO (5794 cells)
	(194 cells)	KSIC-ZPS
	kORNO-OSTRIETI (0 cells)	10.41 (0 cells)
		12.91 (0 cells)
		0.33 (0 cells)
		4.96 (0 cells)
		17.73 (0 cells)
		0.29 (0 cells)
		7.98 (0 cells)
		12.55 (0 cells)
		1.92 (0 cells)
		-9999.0 (0 cells)
		Krete-eco
		kRETEECO1 (1174100 cells)
		Kurb
		kAGRI (2814233 cells)
		kINDU (79269 cells)
		kARTI (107949 cells)
		kALTRO(63762 cells)
		kRES (308368 cells)

Kst			kFORMAZIONIANTROPOGENE (5701 cells)
kST	(1305 cells)		kFORMAZIONIPARTICOLARI (1638 cells)
Krifoesta			KORNO-OSTRIETI (9184 cells)
k1	(0 cells)		kQUERCETI (45489 cells)
k2	(7 cells)		KATE
k3	(0 cells)		kATE (38855 cells)
k4	(0 cells)		KPAI
Settore 6			kC (0 cells)
Krete-eco2			kB (0 cells)
kRETEECO2	(955808 cells)		kA (0 cells)
Krete-eco3			Kurbano
kRETEECO3	(597695 cells)		kURBANO (379806 cells)
Kvincpae-150m			Kvincolorimboschimento
k150m	(561378 cells)		k400-600 (248346 cells)
Kvincpae-300m			k200-400 (337324 cells)
k300m	(0 cells)		k0-200 (508091 cells)
Kvincpae-alv			Kambiti di piano
kALV	(2064 cells)		KAMBITI DI PIANO (911147 cells)
Kdemanio			KSIC
kDEMANIO	(0 cells)		kSIC (27116 cells)
Kperiurbana			Kriserve
kPERIURBANA	(344376 cells)		KRISERVE (4425 cells)
Kvincpae-app			KZPS
kAPP	(0 cells)		kZPS (0 cells)
Kareeprotette			KBTC
kAREEPROTETTE	(9916 cells)		kCLASSENDEF (1787 cells)
Kvincpae-bass			kCLASSEI (416710 cells)
kBASS	(1431421 cells)		kCLASSEII (2573673 cells)
Kvincpae-bdiff			kCLASSEIII (137760 cells)
kBDIFF	(0 cells)		kCLASSEIV (1521 cells)
Kvincpae-bi			kCLASSEV (70626 cells)
kBI	(4 cells)		kCLASSEVI (296 cells)
Kvincpae-laghi			Kagric-comp
kLAGHI	(0 cells)		kAGRIC-COMP (1055874 cells)
Kmilitari			Kbosco
kMILITARI	(17325 cells)		kBOSCO (62012 cells)
Kmincioreg			KSIC-ZPS
kMINCIO-REGIONALE	(153446 cells)		10.41 (0 cells)
Kmincio-nat			12.91 (0 cells)
kPARCO-MINCIO-NATURALE	(134471 cells)		0.33 (0 cells)
Koglionat			4.96 (0 cells)
kPARCO-OGGIO-NATURALE	(0 cells)		17.73 (0 cells)
Kparcooglioreg			0.29 (0 cells)
kPARCO-OGGIO-REGIONALE	(0 cells)		7.98 (0 cells)
Kvincpae-po			12.55 (0 cells)
kPO	(0 cells)		1.92 (27131 cells)
Kvincpae-ris			-9999.0 (0 cells)
kRIS	(13979 cells)		Ktipologieforestali
Kpozzi			kFORMAZIONIANTROPOGENE (2410 cells)
kPOZZI	(2455 cells)		KORNO-OSTRIETI (9184 cells)
Karboricoltura			kPIOPPOBIANCO (0 cells)
kARBORICOLTURA	(22357 cells)		kQUERCETOFARNIA (0 cells)
Kcategorieforestali			kBOSCOINPARCO (0 cells)
kQUERCETI	(0 cells)		kQUERCETIPRIMITIVO (11855 cells)

	kQUERCETI (31572 cells)		kARTI (46000 cells)
cells)	kLATIFOGLIERIM (510		kALTRO(68415 cells)
	kPIOPPETO (121 cells)		kRES (140570 cells)
	kCONIFERERIM(1064 cells)	Krete-eco	kRETEECO1 (841990 cells)
cells)	kROBINIETOPURO (347	Kst	kST (560 cells)
	kCERRETA (1901 cells)	Kriforesta	k1 (23 cells)
cells)	kROBINIETOMISTO (1249		k2 (4405 cells)
	kSALICETO (1638 cells)		k3 (0 cells)
cells)	kQUERC-VARCARPINO (161		k4 (1 cells)
Kvulnacque		Ksuperi	
	kBASSA (687283 cells)		kMANTENIMENTO (3206480
	kALTA (295614 cells)	cells)	kKRISANAMENTO (0 cells)
	kMOLTOBASSA (20965 cells)		kCRITICA (0 cells)
	0.0 (145740 cells)	K uso suolo	
	kMEDIA (710135 cells)		kNODATA (0 cells)
	kELEVATA (1337653 cells)		kURBANIZZATO (397055
	-9999.0 (0 cells)	cells)	kACQUA (7328 cells)
Kvincpae			kSTERILI (14055 cells)
	kAREE (1607130 cells)		kSEMINATIVO (2555447 cells)
	kAPP (101662 cells)		kPRATI (20332 cells)
	kVACQUE (69672 cells)		kLEGNOSE (119332 cells)
	kBELLEZZE (50 cells)		
Kurb			
	kAGRI (2650003 cells)		
	kINDU (82790 cells)		